



Piano Triennale Offerta Formativa

"CARLO ALBERTO DALLA CHIESA"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "CARLO ALBERTO DALLA CHIESA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 17/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 102 del 04/01/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15/11/2019 con delibera n. 219

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto è collocato nella località di Sesto Calende, elevata al grado di città dal 28 aprile 2011, con decreto presidenziale firmato da Giorgio Napolitano.

Contesto socio-economico: il bacino di utenza si trova su un territorio appartenente a due regioni (Lombardia e Piemonte). La situazione socio-economica rivela una diminuzione delle attività industriali con conseguente riduzione delle opportunità di lavoro. Sono stati aperti alcuni grandi centri commerciali, che hanno comportato la chiusura di diverse attività legate alla vendita al dettaglio. Negli ultimi vent'anni si è assistito al fenomeno dell'immigrazione prevalentemente da paesi extracomunitari, che si attesta, comunque, al di sotto delle medie regionali. In questa realtà eterogenea si presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati. Recentemente si assiste ad una ripresa economica che riguarda in particolare le piccole e medie imprese oltre al settore artigianale.

L'Istituto Dalla Chiesa è polo formativo per una vasta area territoriale comprendente numerosi Comuni lungo le sponde del Verbano, del Ticino e immediato entroterra.

Vincoli

I dati di contesto attraverso l'indice ESCS evidenziano una situazione socio-economica delle famiglie complessivamente in linea con i dati italiani, del nord ovest e della Lombardia, anche se diversificata per indirizzo di studi. IL DATO MEDIO DEGLI STUDENTI PER INSEGNANTE RISULTA INFERIORE A QUELLO PROVINCIALE, REGIONALE E NAZIONALE. Il dato è spiegabile con la presenza negli indirizzi tecnologico e professionale di insegnanti tecnico-pratici e va **interpretato positivamente** perché la presenza di più docenti permette una migliore gestione delle classi.

Territorio e capitale sociale

La vocazione produttiva negli anni ha variato la fisionomia evidenziando una contrazione del settore industriale. Lo sviluppo della vocazione turistica del territorio appare un' opportunità da percorrere. L'istituto si avvale della collaborazione sinergica con molte istituzioni che concorrono alla formazione umana, alla lotta alla dispersione, all'orientamento scolastico, e alla progettazione e potenziamento dell'offerta formativa. In particolare, gli enti locali di riferimento e le associazioni che sostengono una offerta formativa di largo respiro, sono: i comuni di Sesto Calende, Vergiate, Angera, Somma Lombardo, Taino, Travedona-Monate, Cadrezzate, il Piano di zona dell'ambito territoriale di Sesto Calende, il centro di formazione professionale Ticino- Malpensa, Agenda 21 Laghi, Unitre, Rotary, Cooperativa l'Aquilone, Cooperativa Circolo Mulini, Associazioni sportive, Camera di Commercio, Parco regionale del Ticino, biblioteche e musei. Si valuta come opportunità per il futuro un potenziamento delle collaborazioni anche economiche con i comuni della regione Piemonte come Castelletto Ticino, Varallo Pombia, Dormelletto, Marano Ticino...(da cui proviene circa il 23% dei nostri studenti). L'Istituto collabora altresì con Aziende che insistono sul territorio con cui sono in atto convenzioni di Alternanza Scuola-Lavoro e che sostengono alcuni importanti progetti specifici: Agusta Westland, Leonardo, Alenia-Aermacchi, Whirlpool, Rialti, Robox, Spring, Machine Control, ecc.

La presenza di stranieri provenienti da bacini molto eterogenei costituisce un arricchimento culturale e sociale, ma richiede interventi progettuali e didattici mirati all'alfabetizzazione, all'integrazione, alla lotta alla dispersione scolastica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La scuola è facilmente raggiungibile da ferrovie dello stato, autolinee e mezzi privati. La struttura è composta da due lotti, da una palestra e da ampi spazi esterni adibiti a parcheggio, e attività sportive (campo calcetto in erba, pista atletica, campo basket...), spazi verdi piantumati. Le risorse strutturali, ampie e attrezzate, comprendono: 1 biblioteca di istituto, 3 sale docenti, spazi per nuove tecnologie, 3 aule multimediali disponibili anche come laboratori linguistici, aule attrezzate con LIM (20), 3 laboratori informatici, 4 laboratori tecnologici, 2 laboratori di scienze-chimica, 1 laboratorio di fisica costruito in forma di spazio

didattico innovativo , 2 aule disegno, 1 palestra, spazio ristoro-mensa-bar, infermerie,sala studio, aula ricevimento genitori . Tutti gli spazi sono cablati e connessi ad internet. Le fonti di finanziamento risultano essere: fondi ministeriali , sostegno delle famiglie, associazioni di genitori, privati, enti locali, Provincia.

Vincoli

I fondi ministeriali, provinciali e degli enti locali , risultano ridotti rispetto ai precedenti anni scolastici . Cio' ha reso necessario una definizione delle prioritari di intervento , una ottimizzazione delle risorse, e un piano di interventi distribuito su piu' anni scolastici. Inoltre l'istituto si e' attivato per costituire o aderire a reti di scuole e per partecipare a bandi , gare e progetti PON. Anche i contributi di famiglie e di associazioni sono diminuiti e comportano la limitazione di alcuni progetti La Provincia sta investendo sull'Istituto per la messa a norma in funzione delle certificazioni antincendio.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ "CARLO ALBERTO DALLA CHIESA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	VAIS00900X
Indirizzo	VIA SAN DONATO - 21018 SESTO CALENDE
Telefono	0331921114
Email	VAIS00900X@istruzione.it
Pec	vais00900x@pec.istruzione.it

❖ LICEO DELLE SCIENZE UMANE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	VAPM00901B
Indirizzo	VIA SAN DONATO SESTO CALENDE 21018 SESTO

CALENDE

Indirizzi di Studio

- SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Totale Alunni

335

❖ **LICEO SCIENTIFICO "DALLA CHIESA" (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

LICEO SCIENTIFICO

Codice

VAPS00901A

Indirizzo

VIA SAN DONATO 1 SESTO CALENDE 21018
SESTO CALENDE

Indirizzi di Studio

- SCIENTIFICO
- SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Totale Alunni

346

❖ **IPSIA "DALLA CHIESA" SESTO CALENDE (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice

VARI00901G

Indirizzo

VIA SAN DONATO, 1 SESTO CALENDE 21018
SESTO CALENDE

Indirizzi di Studio

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE

Totale Alunni

95

❖ **IST.TECN.ECONOMICO "DALLA CHIESA" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	VATD009016
Indirizzo	VIA SAN DONATO SESTO CALENDE 21018 SESTO CALENDE

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Totale Alunni	398
---------------	-----

❖ **IST.TECNICO TECNOLOGICO "DALLA CHIESA" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	VATF00901C
Indirizzo	VIA SAN DONATO 1 SESTO CALENDE 21018 SESTO CALENDE

Indirizzi di Studio

- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- ELETTRONICA
- TELECOMUNICAZIONI

Totale Alunni	218
---------------	-----

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
------------	------------------------------	----



	Chimica	1
	Disegno	2
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	2
	Fisica	1
	Informatica	6
	Multimediale	3
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Aule speciali con LIM	6
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Palestrina	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	213
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2

LIM e schermi touch presenti nelle aule
normali

55

Approfondimento

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:

- completamento dell'ambiente innovativo laboratoriale STEM
- miglioramento delle attrezzature dei laboratori per l'istituto professionale
- completamento attrezzature d'aula
- interazione con l'ente Provincia per il miglioramento di ambienti e servizi

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	104
Personale ATA	33

Approfondimento

Ufficio tecnico

E' costituito in Istituto un ufficio tecnico, a supporto degli uffici nelle attività di gestione delle infrastrutture, degli acquisti e della sicurezza dei laboratori.

Organico dell'Autonomia

- Nell'ambito dei posti di organico dell'autonomia è accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso A012 per l'esonero del primo collaboratore del dirigente. Si terrà conto del

fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

- Il Dirigente scolastico si avvarrà, inoltre, della possibilità offerta dalla L.107/2015 c. 83:
- *"Il dirigente scolastico può individuare nell'ambito dell'organico dell'autonomia, fino al 10 per cento di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica" .*
- In particolare, sarà evitata una netta divisione tra docenti dell'organico potenziato e docenti titolari sulle classi. I docenti dell'Organico di potenziamento, il cui contingente è stato determinato dall'Ufficio scolastico regionale, saranno incaricati anche, per parte del loro orario, della docenza su alcune classi dell'Istituto. Alcuni docenti titolari in istituto, invece, potranno, previa richiesta di disponibilità, essere utilizzati su progetti o a supporto di attività organizzative. Le modalità di tali utilizzi saranno oggetto di delibera del Collegio dei docenti all'atto dell'approvazione del PTOF e di comunicazione alla RSU d'istituto.
- Con questa scelta di gestione dell'Organico dell'autonomia si ritiene di poter favorire la motivazione di docenti nominati sull'organico potenziato e, nel contempo, di migliorare la potenzialità progettuale di numerosi docenti, ai fini della realizzazione degli obiettivi del Piano triennale dell'Offerta Formativa.

Viste le priorità espresse nel PTOF, nel RAV e nel conseguente Piano di Miglioramento, il Collegio dei Docenti ha individuato alcune priorità nella richiesta di disponibilità di posti dell' organico dell'autonomia da destinare al potenziamento (L. 107/2015).

Le disponibilità di organico dell'autonomia previste dall'Ufficio scolastico regionale **corrispondono solo parzialmente** alle priorità individuate.

IN caso di nuova possibilità di opzione da parte dell'Istituto riguardo all'organico dell'autonomia, a fronte di posti che risultino liberi, il Collegio dei docenti segnala la necessità di una cattedra di lingua inglese e di una cattedra di discipline tecnologiche da destinare al supporto dei progetti del PTOF e al recupero.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

**ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO
TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.
(ESTRATTO)**

Gli indirizzi del Dirigente scolastico per il triennio 2019-22

il Piano dell'Offerta Formativa dovrà rispondere alla necessità di

- a. ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e promuovere la didattica laboratoriale, l'apprendimento cooperativo, la didattica per problemi, il lavoro di ricerca nel piccolo gruppo: modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea;*
- b. perseguire l'educazione ad una cittadinanza attiva, e lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Particolare attenzione nel prossimo triennio dovrà essere data all'attuazione del documento pubblicato il 22 maggio 2018 dal Consiglio europeo: la «**Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente**» e l'Allegato Quadro di riferimento europeo sostituiscono i precedenti documenti del 2006.
*Dalla lettura del testo emerge la richiesta di attenzione ai valore della sostenibilità, evidenziando la necessità - per tutti i giovani - di partecipare ad una formazione che promuova stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta, la diversità culturale, il principio della cittadinanza globale.**
- c. monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni con Bisogni Educativi Speciali favorendone l'inclusione e il successo formativo;*
- d. individuare i criteri e i parametri al fine di uniformare le modalità di valutazione;*
- e. individuare modalità di monitoraggio delle fasi di realizzazione e di valutazione dei risultati dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa;*
- f. migliorare il sistema di comunicazione, socializzazione e condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, ai risultati*



conseguiti;

- g. migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche; predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.
- h. sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica; generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- i. implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- j. coordinare le diverse forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti;

Dalle riflessioni emerse a conclusione del triennio precedente, tra le necessità sopra indicate di identificano **alcune priorità di miglioramento:**

Priorità 1

(in riferimento al miglioramento dei risultati scolastici)

Potenziare le competenze e gli esiti degli studenti **nell'area logico-matematica** e nelle materie d'indirizzo dei singoli percorsi di studio

Priorità 2

(in riferimento alle competenze chiave europee)

Costruire e realizzare un **curricolo verticale** per i diversi indirizzi dell'Istituto che garantisca il perseguimento di alcune delle competenze chiave richieste ai futuri cittadini. Le scelte sul curricolo saranno proposte dal Collegio dei Docenti, a seguito della riflessione di gruppi di lavoro; si rileva, tuttavia, come priorità, la costruzione di un curricolo verticale che lavori sulla costruzione di competenze di comunicazione e la competenza digitale.

Priorità 3

IN relazione a attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà svolgere un'attenta ricognizione e valutazione delle reali esigenze dell'Istituto; pertanto i docenti responsabili dei laboratori, i membri dell'Ufficio tecnico e gli ASPP d'Istituto sono invitati a individuare ogni effettivo bisogno al fine di consentire un'attenta pianificazione su scala triennale.

Particolare attenzione, nel prossimo triennio, dovrà essere spesa in funzione del riordino e della classificazione della documentazione esistente, in particolare riguardante la sicurezza di impianti e attrezzature. In caso di assenza di tale documentazione occorrerà effettuare accurata ricerca.

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano. Nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso A012 per l'esonero del primo collaboratore del dirigente. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

Il Dirigente scolastico si avvarrà, inoltre, della possibilità offerta dalla L.107/2015 c. 83:

"Il dirigente scolastico può individuare nell'ambito dell'organico dell'autonomia, fino al



10 per cento di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica".

In particolare, sarà evitata una netta divisione tra docenti dell'organico potenziato e docenti titolari sulle classi. I docenti dell'Organico di potenziamento, il cui contingente è stato determinato dall'Ufficio scolastico regionale, saranno incaricati anche, per parte del loro orario, della docenza su alcune classi dell'Istituto. Alcuni docenti titolari in istituto, invece, potranno, previa richiesta di disponibilità, essere utilizzati su progetti o a supporto di attività organizzative. Le modalità di tali utilizzi saranno oggetto di delibera del Collegio dei docenti all'atto dell'approvazione del PTOF e di comunicazione alla RSU d'istituto.

Con questa scelta di gestione dell'Organico dell'autonomia questa dirigenza ritiene di poter favorire la motivazione di docenti nominati sull'organico potenziato e, nel contempo, di migliorare la potenzialità progettuale di numerosi docenti, ai fini della realizzazione degli obiettivi del Piano triennale dell'Offerta Formativa.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, saranno indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

c. Predisposizione del PTOF

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata da un gruppo di lavoro composto da

- Collaboratori del Dirigente*
- Docenti funzioni strumentali e referenti di area*
- Rappresentanti delle componenti genitori, studenti, ATA, nominati dal Consiglio d'Istituto*

entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento e potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione annuale entro il mese di ottobre.

I docenti Funzioni Strumentali e referenti di area, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i coordinatori d'indirizzo, i Coordinatori di Classe, i Responsabili dei progetti, costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

d. Il rapporto di autovalutazione e il piano di miglioramento

- Dall'anno scolastico 2018/19, le scuole promuovono iniziative informative pubbliche ai fini della rendicontazione sociale, a seguito della pubblicazione di un primo rapporto di rendicontazione attraverso modello comune a livello nazionale.*
- I dati raccolti e valutati relativi al triennio appena concluso permetteranno al Nucleo di Autovalutazione d'Istituto di effettuare una revisione dell'attuale Piano di miglioramento, modificandone gli obiettivi ormai desueti o raggiunti.*

Tutte le componenti dell'Istituto dovranno, quindi, tener conto di quanto emergerà dal



lavoro sul RAV e degli obiettivi di miglioramento unanimemente condivisi.

La progettazione dell'anno scolastico 2019-22 dovrà mirare a che si concretizzino le scelte prioritarie in esso dichiarate, che saranno inserite nel PTOF.

In caso di esiguità dei fondi a disposizione, il Collegio dei docenti darà la priorità ai progetti mirati alla realizzazione delle scelte di miglioramento.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

A- Potenziamento delle competenze dell'area logico-matematica nelle classi del biennio (dall'a.s. 2019-20).

Traguardi

Consolidamento o miglioramento delle prestazioni nell'area logico-matematica degli alunni che si iscrivono al nostro istituto. Lo scarto tra le prestazioni medie degli alunni in prove standardizzate alla fine del biennio e all'inizio della prima superiore deve risultare positivo o prossimo allo zero (non inferiore a -0,5).

Priorità

B- Potenziamento delle competenze nell'area delle materie di indirizzo (dall'a.s. 2020-21).

Traguardi

Da definire a inizio a.s. 2020-21.

Competenze Chiave Europee

Priorità

C- Attuazione di un curriculum verticale digitale.

Traguardi

Saper utilizzare strumenti informatici quali elaboratori di testi, fogli di calcolo, presentazioni, email, motori di ricerca per adempiere alle richieste delle discipline studiate (relazioni, elaborazioni di dati, presentazioni di argomenti, ..).

Priorità

D- Attuazione un curriculum verticale per il perseguimento delle competenze sociali e civiche.



Traguardi

Aumento del livello di consapevolezza e di senso civico negli studenti del biennio.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI
AUTOVALUTAZIONE Garantire la qualità della formazione attraverso un processo di autovalutazione trasparente che inneschi processi di miglioramento.	<ul style="list-style-type: none">a. Monitoraggio e verifica delle attività curricolari ed extracurricolarib. Monitoraggio e verifica dei progetti del Piano dell'offerta formativa in itinere e al terminec. Lettura degli esiti delle prove INVALSI in funzione di un miglioramento del successo formativod. Raccolta e analisi dei dati per l'autovalutazione d'Istituto e per la rendicontazione sociale
ORIENTAMENTO Aiutare ogni studente nella costruzione del proprio "progetto di vita"	<ul style="list-style-type: none">a. Centratura della didattica per uno sviluppo di competenze e conoscenze innovative rispondenti alle richieste del territoriob. Realizzazione di rapporti con la realtà universitaria e professionalec. Riflessione sul "sé"
INCLUSIVITA' Realizzare una didattica personalizzata	<ul style="list-style-type: none">a. Elaborazione del PAI d'Istituto



	<ul style="list-style-type: none">b. Coordinamento del GLI (Gruppo di lavoro inclusività d'Istituto)c. Supporto agli alunni con bisogni educativi speciali e alle famiglie.
<p>CITTADINANZA EUROPEA Valorizzare la dimensione interculturale europea e le competenze di cittadinanza</p>	<ul style="list-style-type: none">a. Miglioramento della comunicazione e della motivazione all'apprendimento attraverso attività di potenziamento delle lingue straniereb. Riflessione sul nostro essere cittadini (curriculum verticale sulle competenze di comunicazione e sulle competenze digitali)c. Confronto con gli altri cittadini d'Europa e del mondo: identità e diversità
<p>SALUTE E BENESSERE Costruire la personalità dello studente e curarne la crescita e lo sviluppo psicofisico</p>	<ul style="list-style-type: none">a. Supportare i docenti e i CdCI nell'analisi del disagio e nell'individuazione degli interventib. Attivare interventi mirati di classe per migliorare le relazioni e per una cultura della prevenzionec. Attivare uno sportello di ascolto individualed. Promuovere le attività sportive e il volontariato come strumenti di maturazione e di crescitae. Valorizzare le iniziative della componente studentesca
<p>INNOVAZIONE Implementare una didattica interattiva e innovativa</p>	<ul style="list-style-type: none">a. Introduzione di tecnologie informatiche di ultima generazione (CAD, uso lavagna LIM, stampante 3D, ecc.)b. Pratiche esperienziali e laboratoriali



ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO IN INGRESSO Preparare l'ingresso dei nuovi studenti	a. Informazione sull'offerta formativa d'Istituto b. Incontro con docenti, studenti e famiglie per favorire l'orientamento c. Accoglienza alunni classi prime
VALORIZZAZIONE DELLE SCELTE Valorizzare le peculiarità dei singoli indirizzi di studio	Ampliamento dell'Offerta Formativa mediante progetti
COMUNICAZIONE Rendere chiaro e visibile a tutti il lavoro di ciascuno	a. Implementazione e aggiornamento del sito online dell'Istituto b. Comunicati stampa
SICUREZZA Garantire e tutelare la sicurezza e la salute di ogni membro della comunità scolastica	a. Formazione per studenti e personale b. Verifica puntuale degli ambienti di lavoro

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto



della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

12) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

13) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DELL'AREA LOGICO-MATEMATICA NELLE CLASSI DEL BIENNIO (DALL'A.S. 2019-20).

Descrizione Percorso

Al centro del percorso vi è il potenziamento delle competenze matematico-fisiche del biennio attraverso:

- individuazione di contenuti minimi imprescindibili
- predisposizione di una progettazione condivisa per classi parallele dello stesso indirizzo
- elaborazione di materiali condivisi (esercitazioni, approfondimenti, verifiche formative e sommative)
- programmazione di interventi di recupero
- utilizzo di metodologie didattiche, ambienti e strumentazioni innovative
- formazione docenti

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Individuazione dei contenuti e degli obiettivi minimi nelle materie e loro allineamento per classi parallele.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

A- Potenziamento delle competenze dell'area logico-matematica nelle classi del biennio (dall'a.s. 2019-20).

"Obiettivo:" Individuazione delle competenze logico-matematiche e dei relativi indicatori in ingresso e in uscita del biennio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

A- Potenziamento delle competenze dell'area logico-matematica nelle classi del biennio (dall'a.s. 2019-20).

"Obiettivo:" Incentivare e valorizzare la partecipazione degli studenti ad attività e progetti che mettano in gioco le loro competenze e abilità logico/matematiche (kangourou della matematica, giochi senza frontiere della matematica, Brebas dell'informatica, Hackathon, giochi di Anacleto della fisica, ...)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

A- Potenziamento delle competenze dell'area logico-matematica nelle classi del biennio (dall'a.s. 2019-20).

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Aumento e valorizzazione di metodologie didattiche innovative

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

A- Potenziamento delle competenze dell'area logico-matematica nelle classi del biennio (dall'a.s. 2019-20).

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

C- Attuazione di un curriculum verticale digitale.

"Obiettivo:" Potenziamento della didattica laboratoriale nelle classi del primo biennio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

A- Potenziamento delle competenze dell'area logico-matematica nelle classi del biennio (dall'a.s. 2019-20).



"Obiettivo:" Utilizzare a livello dell'intero istituto l'ambiente di apprendimento virtuale Gsuite per permettere la condivisione e la collaborazione dei docenti e degli alunni e l'utilizzo di strumenti informatici.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

A- Potenziamento delle competenze dell'area logico-matematica nelle classi del biennio (dall'a.s. 2019-20).

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

C- Attuazione di un curriculum verticale digitale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Attivazione di corsi di recupero e sportelli per il supporto degli alunni in difficoltà

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

A- Potenziamento delle competenze dell'area logico-matematica nelle classi del biennio (dall'a.s. 2019-20).

"Obiettivo:" Attivazione di corsi di alfabetizzazione di base (L2) e di semplificazione linguistica dei contenuti delle principali materie scolastiche

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

A- Potenziamento delle competenze dell'area logico-matematica nelle classi del biennio (dall'a.s. 2019-20).

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

D- Attuazione un curriculum verticale per il perseguimento delle competenze sociali e civiche.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Formazione docenti su metodologie didattiche innovative

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

A- Potenziamento delle competenze dell'area logico-matematica nelle classi del biennio (dall'a.s. 2019-20).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROMOZIONE DI ATTIVITÀ E PROGETTI LOGICO-MATEMATICI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti Studenti scuole e università organizzatrici di gare

Responsabile

Docenti delle discipline coinvolte nelle attività logico-matematiche (matematica, fisica, informatica, ...)

Risultati Attesi

Le attività ludiche (giochi) e laboratoriali svilupperanno interesse negli studenti per le materie scientifiche e aumenteranno le loro abilità e competenze.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DEFINIZIONE DEI CONTENUTI MINIMI IMPRESCINDIBILI E CREAZIONE DI TEST PER MISURARNE LA CONOSCENZA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2019	Docenti Studenti	Docenti

Responsabile

Docenti del dipartimento di matematica

Risultati Attesi

Elenco dei contenuti minimi per matematica e fisica per ogni indirizzo

Test di ingresso standardizzato per gli studenti delle classi prime

Test di uscita per gli studenti delle classi seconde, standardizzato e diversificato per indirizzo

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI SU METODOLOGIE INNOVATIVE E LABORATORIALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Docenti	Docenti ATA Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Funzione strumentale innovazione didattica e animatore digitale

Risultati Attesi

Aumento percentuale dei docenti formati all'utilizzo di metodologie innovative e laboratoriali

Aumento delle ore di utilizzo dei laboratori

❖ ATTUAZIONE UN CURRICOLO VERTICALE PER IL PERSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE DI DIGITALI

Descrizione Percorso

Il percorso prevede :

Definizione di un curriculum verticale per il perseguimento delle competenze di comunicazione, digitali e sociali e civiche

Attuazione dei percorsi nelle classi dell'Istituto, con elaborazione di attività condivise

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Attuazione di un curriculum verticale per il perseguimento delle competenze di comunicazione, digitali, sociali e civiche

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

C- Attuazione di un curriculum verticale digitale.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

D- Attuazione un curriculum verticale per il perseguimento delle competenze sociali e civiche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziamento della didattica laboratoriale nelle classi del primo biennio



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

A- Potenziamento delle competenze dell'area logico-matematica nelle classi del biennio (dall'a.s. 2019-20).

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

C- Attuazione di un curriculum verticale digitale.

"Obiettivo:" Aumento e valorizzazione di metodologie didattiche innovative

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

A- Potenziamento delle competenze dell'area logico-matematica nelle classi del biennio (dall'a.s. 2019-20).

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

C- Attuazione di un curriculum verticale digitale.

"Obiettivo:" Utilizzare a livello dell'intero istituto l'ambiente di apprendimento virtuale Gsuite per permettere la condivisione e la collaborazione dei docenti e degli alunni e l'utilizzo di strumenti informatici.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

A- Potenziamento delle competenze dell'area logico-matematica nelle classi del biennio (dall'a.s. 2019-20).

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

C- Attuazione di un curriculum verticale digitale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Formazione docenti su metodologie didattiche innovative

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

A- Potenziamento delle competenze dell'area logico-matematica nelle classi del biennio (dall'a.s. 2019-20).

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

C- Attuazione di un curriculum verticale digitale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORAZIONE DI UN CURRICULUM VERTICALE DIGITALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Curriculum verticale competenze digitali: gruppo di lavoro

Risultati Attesi

Elaborazione di Curriculum verticale competenze digitali

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORAZIONE E SOMMINISTRAZIONE DI
ATTIVITÀ SPECIFICHE PER L'ATTUAZIONE DEL CURRICULUM DIGITALE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Tutti i docenti delle aree/dei cdc

Risultati Attesi

Aumento delle competenze digitali degli studenti.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREDISPOSIZIONE DI UN QUESTIONARIO/TEST
PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DIGITALI CONSEGUITE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti

Responsabile

Gruppo di lavoro CDV

Risultati Attesi

Valutazione delle competenze conseguite in seguito alle attività programmate.

❖ ATTUAZIONE UN CURRICULUM VERTICALE PER IL PERSEGUIMENTO DELLE

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.

Descrizione Percorso

Individuazione dei moduli necessari alla realizzazione di un curriculum verticale di cittadinanza che permetta agli studenti dell'istituto di acquisire o aumentare le competenze riguardanti la società civile, il rispetto della natura e il rispetto per se stessi e per l'altro.

Il curriculum sarà trasversale e declinato per i diversi indirizzi.

Sarà inoltre necessario studiare dei test da proporre prima di ogni modulo o serie di moduli per poter identificare le conoscenze pregresse degli studenti sui singoli argomenti, e un test finale per poter quantificare quanto è migliorata la loro conoscenza e consapevolezza; tale test verrà analizzato anche per avere un feedback dell'esperienza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Attuazione di un curriculum verticale per il perseguimento delle competenze di comunicazione, digitali, sociali e civiche

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

C- Attuazione di un curriculum verticale digitale.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

D- Attuazione un curriculum verticale per il perseguimento delle competenze sociali e civiche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Individuazione di regole di comportamento per educare al rispetto reciproco nelle relazioni sociali, al senso civico e al rispetto dell'ambiente

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

D- Attuazione un curriculum verticale per il perseguimento delle competenze sociali e civiche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Attivazione di corsi di alfabetizzazione di base (L2) e di semplificazione linguistica dei contenuti delle principali materie scolastiche

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

D- Attuazione un curriculum verticale per il perseguimento delle competenze sociali e civiche.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IDENTIFICAZIONE DEI MODULI OGGETTO DEL CURRICULUM

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2019	Docenti	Docenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

La prof.ssa Ferrero e un gruppo di docenti per il coordinamento dell'attività a livello di istituto; i docenti dei diversi indirizzi per la declinazione specifica e l'individuazione delle classi e delle materie più adatte ad affrontarli.

Risultati Attesi

La realizzazione di un curriculum verticale in cui ci siano obiettivi chiari (in termini di contenuti e competenze attese) suddivisi anno per anno e a seconda dell'indirizzo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREPARAZIONE DEI TEST PRE E POST MODULO/GRUPPO DI MODULI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	

Responsabile

Prof.ssa Ferrero e gruppo di docenti dedicati

Risultati Attesi

Test standardizzati da utilizzare prima e dopo un modulo del curriculum verticale.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

PROGETTO ORARIO DI ISTITUTO

Descrizione delle problematiche e criticità da affrontare attraverso il progetto.

Dalle rilevazioni effettuate nel corso dei precedenti anni scolastici, è emersa la richiesta di effettuazione di un orario scolastico articolato su 5 gg settimanali, dal lunedì al venerdì.

I vantaggi di tale articolazione riguardano tutti i portatori d'interesse dell'Istituto, che vedrebbe il proprio orario allineato con quello degli istituti scolastici della maggior parte dei Paesi europei, in particolare:

1. *Studenti*

- Compattare l'attività didattica in un tempo più breve, favorendo la concentrazione degli studenti sugli obiettivi perseguiti.
- Rendere più flessibile l'articolazione del curriculum, per potenziare gli strumenti di apprendimento tramite maggior ricorso alla personalizzazione, alle attività laboratoriali, al recupero.
- Favorire la socializzazione e la vita scolastica degli studenti attraverso un



maggior tempo di permanenza in istituto durante alcune giornate.

- ridurre il pendolarismo di un gruppo numeroso di studenti
- favorire gli studenti impegnati in attività sportive agonistiche il sabato, evitando inutile perdita di ore di lezione

2. *Famiglie :*

- promuovere un modello di gestione familiare più aggregante e socializzante, maggior vivibilità del fine settimana, maggior tempo comune

3. *Docenti*

- Risolvere problematiche relative all'orario di lavoro, quali la richiesta del sabato libero da parte di molti docenti, evitando sperequazioni;
- Rispettare i tempi della vita familiare, soprattutto per le lavoratrici madri, in un istituto dove il pendolarismo fra i docenti risulta molto elevato.

4. *Personale A.T.A.*

- Migliorare l'organizzazione interna dei turni di lavoro e la copertura pomeridiana dei servizi
- Rendere più efficace ed efficiente la macchina amministrativa

5. *Enti locali:*

- economizzare in termini di riscaldamento, energia, personale, trasporti pubblici.

Obiettivi operativi:

L'attuazione della "settimana corta" per gli studenti può essere agevolmente risolta articolando le lezioni come segue:

- classi con 27 ore settimanali: due giorni con 6 lezioni; tre giorni con 5 lezioni- un intervallo
- classi con 30 ore settimanali: cinque giorni con 6 lezioni - un intervallo
- classi con 32 ore settimanali: quattro giorni con 6 lezioni; un giorno con 8 lezioni (un pomeriggio, due intervalli)
- classi con 33 ore settimanali seconda ITT: due giorni con 6 lezioni; un giorno con 5 lezioni; due giorni con 8 lezioni (due pomeriggi, due intervalli)

Problemi rilevati

- presenza più rara di trasporti pubblici oltre le ore 13.31;
- necessità di garantire spazi e servizio ristoro per le classi con orario pomeridiano;
- necessità di garantire l'apertura di uno sportello di segreteria pomeridiano, che compensi l'assenza del servizio del sabato;
- opportunità di diversa articolazione dei lavori domestici assegnati, causa il



prolungato orario scolastico;

Punti di forza

- Esistenza di uno spazioso locale bar / ristoro a piano terra
- Possibilità di utilizzare spazi adeguatamente sorvegliati a piano terra, compresa una sala lettura e una biblioteca per gli studenti

Approccio adottato

Valutate tutte le possibili strategie d'intervento, la soluzione più idonea pare l'utilizzo dello strumento della flessibilità organizzativa e didattica, con leggera riduzione (4') di ogni unità oraria e relativo recupero.

Riferimenti legislativi

D.P.R. 275/99, art. 5 (Regolamento dell'autonomia);

D.M.179/99, D.M. 234/00, integrato dal D.M.47/06 (Applicazione. dell'autonomia);

D.P.R. n. 87 del 15 marzo 2010, su "riordino degli istituti professionali ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

D.P.R. n. 88 del 15 marzo 2010, su "riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010, regolamento di "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Scuola 2006-2009

D.G.R. n. IX /3318 del 18/04/2012 Calendario scolastico regionale della Lombardia

Calcolo Montepointe docenti

Il calcolo è effettuato sulla base di un orario di servizio di 18 ore settimanali, per il numero di giorni previsto dal calendario regionale di 34,3 settimane (206 gg.), cui si applica la riduzione di 4' per ogni ora.

Calcolo Montepointe studenti

- Il monteore nazionale obbligatorio è rispettato con l'introduzione di alcuni giorni aggiuntivi rispetto agli altri istituti della Provincia
- L'ampliamento del tempo-scuola (rispetto al minimo ministeriale) previsto dal Calendario Regione Lombardia viene garantito attraverso
 - o Apertura di spazi didattici durante la pausa – pranzo settimanale, che



diventa periodo "attivo" e sorvegliato di permanenza degli studenti in Istituto (per ogni classe, circa 1350 minuti in 35 settimane) . Apertura di alcuni locali della scuola agli studenti per 2 giorni la settimana

- o Attività aggiuntive di lezione su progetti dei Consigli di classe
- o Attività extracurricolari (sport, viaggi, progetti)
- o Attività di recupero e potenziamenti

Modalità di reimpiego della riduzione oraria per il personale docente

La flessibilità didattica e organizzativa ha come esito positivo il reimpiego a carattere prettamente didattico e progettuale del monteore portato a riduzione dell'unità oraria.

- Una parte di questo tempo sarà recuperato con l'aggiunta di una settimana di lezione.
- Il restante reimpiego / recupero sarà effettuato sulla base di un ventaglio di possibilità, concordate con la dirigenza in funzione delle esigenze dell'istituto.
 - o Un monteore minimo sarà destinato alla sostituzione di colleghi assenti (8-10 moduli all'anno su una cattedra di 18 ore)
 - o Un monteore di 4 moduli sarà destinato alla formazione obbligatoria per la sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - o Una parte del recupero potrà essere destinato alla sorveglianza durante il secondo intervallo. In assenza di disponibilità espressa sulla scheda, si procederà ad un'assegnazione d'ufficio.

Ogni docente sarà tenuto a

- Compilare una scheda individuale indicante la proposta individuale di recupero (modello allegato) ;
- Indicare e controfirmare il recupero effettuato su apposito registro (modello allegato) .

Non saranno retribuite attività aggiuntive in assenza di un totale recupero del monteore obbligatori

Orario di lavoro del Personale ATA

Per tutto il personale A.T.A. l'orario di lavoro è articolato su 5gg. da lunedì a venerdì, salvo i giorni di sabato già previsti dal calendario scolastico ed eventuali aperture straordinarie da definire.

L'orario è quindi funzionale alle esigenze del POF.



Assistenti amministrativi: è prevista l'apertura al pubblico dell'ufficio alunni i 2 pomeriggi settimanali di rientro (lunedì e mercoledì)

Assistenti tecnici: è prevista una presenza pomeridiana 2 pomeriggi settimanali di rientro (lunedì e mercoledì) , in funzione dell'utilizzo dei laboratori

Collaboratori scolastici: la turnazione ordinaria coprirà anche i due rientri pomeridiani delle classi e il secondo intervallo, con supporto alla vigilanza e compiti di pulizia.

Orario scolastico

L'attività didattica è organizzata su 5 gg, dal lunedì al venerdì.

Ingresso	7.50
Inizio lezioni	7.55
Prima ora	7.55-8.51
Seconda ora	8.51-9.45
Terza ora	9.45-10.39
Primo intervallo	10.39-10.49
Quarta ora	10.49-11.43
Quinta ora	11.43-12.37
Sesta ora	12.37-13.31
Secondo intervallo	13.31-14.10
Settima ora	14.10-15.06
Ottava ora	15.06-16.02

Calendario scolastico

Deliberato ogni anno dal Consiglio d'istituto, pubblicato in allegato e sul sito web

Regolamentazione del secondo intervallo

Il secondo intervallo, dalle ore 13.31 alle ore 14.10, è da considerarsi tempo-scuola a tutti gli effetti. Risulta quindi soggetto a regolamento d'Istituto sia per quanto riguarda le norme di comportamento degli studenti, sia per quanto concerne la sorveglianza del personale docente.

Per questo tempo di "scuola aperta" gli alunni potranno utilizzare unicamente **gli spazi a piano terra** loro destinati:

- Locale bar -ristoro
- Aula studenti ricreazione / studio dotata di computer
- Biblioteca per studio individuale e silenzioso



- Atrio , corridoio, servizi

L'utilizzo degli spazi esterni sarà successivamente regolamentato.

2. PROGETTO LICEO SCIENTIFICO CON POTENZIAMENTO DELLA PRATICHE LABORATORIALI NEL BIENNIO

Il Liceo Scientifico con **POTENZIAMENTO LABORATORIALE** prevede un'ora settimanale da dedicare alle attività di LABORATORIO di Fisica e Informatica (1° anno) e di Scienze (2° anno) ricavata nella flessibilità dei moduli didattici, permettendo l'acquisizione di competenze proprie delle Scienze Applicate. Il progetto nasce dalla consapevolezza che le conoscenze pratiche costituiscono una componente essenziale del patrimonio della fisica e della chimica, prime scienze a servirsi sistematicamente delle attività di laboratorio, e si legano strettamente alle conoscenze teoriche. La pratica laboratoriale viene affiancata dall'analisi dei dati mediante applicazioni di pacchetti informatici grazie alla compresenza di un docente di informatica con il docente di fisica

Attraverso le attività di laboratorio:

- si evidenzia il modo di procedere della fisica come scienza della materia e dell'energia
- si evidenzia il modo di procedere della chimica come scienza delle sostanze;
- si percepisce come l'attività sperimentale e la riflessione concettuale sono in continua interazione;
- si mette in atto la caratteristica fondamentale del metodo scientifico di matrice galileiana, che è il metodo dell'indagine scientifica moderna.

ASSOCIAZIONE GENITORI E AMICI Superiori Sesto Calende (AGASSC)

I genitori, gli amici, gli studenti e i docenti dell'Istituto sono costituiti in associazione senza scopo di lucro per sostenere progetti e iniziative a vantaggio di studenti e famiglie. Ricordiamo, per tradizione

- Sportello psicologico /centro d'ascolto
- Attività educative con la presenza di esperti
- Conferenze e convegni

E' possibile contribuire agli scopi dell'associazione mediante impegno personale, tesseramento annuale e/o mediante scelta di attribuzione del 5 per mille.

Collaborazione volontaria di genitori

E' promossa e auspicata la collaborazione di volontari (familiari di alunni o esperti, anche riuniti in associazione) che progettino, insieme ai docenti della scuola o delle singole classi, interventi



- a carattere culturale e didattico corrispondenti agli obiettivi formativi della scuola
- di miglioramento e abbellimento delle strutture o delle suppellettili
- a scopo ricreativo

Gli interventi saranno proposti dai genitori con progetto scritto, approvati e condivisi dal Collegio dei Docenti, deliberati in Consiglio d'Istituto o autorizzati dal Dirigente scolastico.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

SVILUPPO PROFESSIONALE

Formazione (pluriennale) su TIC per tutti i docenti:

corsi Labview

Hotspot

Uso lim

Creazione sito web

Realtà virtuale

CONTENUTI E CURRICOLI

Nuovi ambienti di apprendimento:

Nuovissimo Laboratorio di **fisica** con isole di lavoro, spazi collaborativi e strumentazione all'avanguardia per realizzare forme di apprendimento cooperativo, peer to peer, apprendimento formale e informale, esperienze,



acc.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Strumenti per una nuova Didattica

a. La classe si trasforma in laboratorio:

- Scaricare i libri digitali su tablet
- Utilizzare applicazioni didattiche open source: Geogebra per tablet; Tavola Periodica JQ Soft, applicazioni con formulari (utili per i BES), dizionari in lingua, Fisica a scuola (con animazioni di fisica), applicazioni per costruire mappe concettuali, contenitori web
- Utilizzare materiali (compiti, lezioni, esercizi creati nelle classi virtuali sulla piattaforma Moodle d'istituto)
- Usare la LIM (presente nella maggior parte delle classi) come proiettore e per fruire di materiale on line (slide share, Youtube, etc...)
- Usare la LIM come lavagna interattiva, salvare in formato le lezioni realizzate in classe e renderle disponibili agli studenti anche assenti

a. La classe impara in laboratorio: sono a disposizione delle classi **3** laboratori informatica/multimediali con collegamento adsl ad internet; laboratorio di tecnologia e CAD; laboratorio di sistemi automatici; laboratorio t.d.p. (tecnologia, elettronica, disegno, progettazione); laboratorio di serigrafia; laboratorio di chimica; laboratorio di fisica ; aula audiovisivi con collegamento satellitare; aula di scienze chimiche, fisiche e naturali; aule di disegno; laboratorio di innovazione informatica con stampante 3D; 2 aule con lavagna LIM ad uso di tutte le classi

b. La classe comunica con il mondo: tutti gli ambienti sono stati cablati per consentire il collegamento a Internet utilizzato per la didattica multimediale e per gestire i servizi del registro elettronico e di conseguenza garantire i servizi di comunicazione Scuola -Famiglia via WEB.

c. Gli studenti a scuola di informatica (ECDL)

Il nostro Istituto è Test Center accreditato AICA: è possibile per interni ed esterni conseguire la certificazione NUOVA ECDL (BASE, STANDARD e FULL STANDARD), ovvero un certificato riconosciuto a livello internazionale che attesta il possesso delle abilità minime necessarie per poter lavorare col personal computer (PC) in modo autonomo o in rete, nell'ambito di aziende, enti pubblici, studi professionali ecc. La certificazione può, nell'immediato, essere utilizzata per ottenere un punto di credito formativo e in futuro, come dimostrazione delle competenze informatiche possedute per meglio inserirsi nel contesto lavorativo. La certificazione Ecdl è richiesta anche dalla maggior parte dei corsi di laurea ed è ritenuta valida anche se conseguita prima dell'iscrizione all'università."

d. Autocad-Industrial Design

Il progetto arricchisce le competenze in uscita degli studenti liceali con l'uso del programma



AUTOCAD finalizzato alla presentazione grafica di un prodotto di design.



L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

IPSIA "DALLA CHIESA" SESTO CALENDE

VARI00901G

A. APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili.

- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.

- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto industriale e civile.

- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.

- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi ed eseguire regolazioni di apparati e impianti industriali e civili.

- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte di apparati e impianti industriali e civili, collaborando alle fasi di installazione, collaudo e di organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici.

- agire nel sistema della qualità, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficienti ed efficaci.

L'opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti elettrici, elettromeccanici, termici, industriali e civili, e relativi servizi tecnici.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

IST.TECN.ECONOMICO "DALLA CHIESA" VATD009016

A. TURISMO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
 - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare

riferimento a quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

B. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla

luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

C. RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo:

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di

un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

LICEO SCIENTIFICO "DALLA CHIESA"

VAPS00901A

A. SCIENTIFICO**Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

B. SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in riferimento alla dimensione quotidiana della vita;
- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari

linguaggi (corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

IST.TECNICO TECNOLOGICO "DALLA
CHIESA"

VATF00901C

A. ELETTRONICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a

situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

B. TELECOMUNICAZIONI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con

- riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
 - utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
 - identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
 - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
 - individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

VAPM00901B

A. SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Approfondimento

ISTITUTO PROFESSIONALE, INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA

TECNICA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA (alla luce del D Lgs 61/2017 che stabilisce l'avvio dei nuovi percorsi professionali a partire dall'a.s. 2018-2019)

Competenze comuni a tutti i percorsi:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche di indirizzo:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;
- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;
- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;
- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;
- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;
- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA :

Competenze comuni

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali ed i risultati di apprendimento specifici del liceo scientifici , dovranno:

- saper applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti;
- saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti;
- essere in grado di ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport;
- saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive;
- essere in grado di orientarsi nell'ambito socioeconomico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di

educazione civica

Il curriculum verticale di educazione civica prevede 33 ore annuali di insegnamento che saranno gestite diversamente in base all'indirizzo e ai percorsi di apprendimento attivati dai singoli Consigli di Classe.

Approfondimento

LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

OPZIONI PER L'INSEGNAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

- 1^ lingua per tutti : inglese
- 2^ lingua : opzione francese/spagnolo

In caso di formazione di una terza sezione varrà il criterio del gruppo maggioritario.

In caso di classe non completa per una delle seconde lingue sarà effettuato il sorteggio a garanzia del mantenimento dell'organico

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

OPZIONI PER L'INSEGNAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

- 1^ lingua: per tutti **inglese**
- 2^ lingua opzione **francese/spagnolo**
- 3^ lingua (solo per chi sceglierà **relazioni internazionali**) : **tedesco**

In caso di formazione di una terza sezione varrà il criterio del gruppo maggioritario.

In caso di classe non completa per una delle seconde lingue sarà effettuato il sorteggio a garanzia del mantenimento dell'organico

INDIRIZZO TURISMO

- 1^ LINGUA: PER TUTTI **INGLESE**
- 2^ LINGUA OPZIONE **SPAGNOLO**

· 3[^] LINGUA **TEDESCO**

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

"CARLO ALBERTO DALLA CHIESA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum di scuola prevede l'introduzione di un curriculum verticale digitale e un curriculum delle competenze chiave di cittadinanza secondo le raccomandazioni del Consiglio Europeo, che saranno sviluppate all'interno del curriculum verticale di educazione civica dall'a.s. 2020-2021.

ALLEGATO:

CURRICULUM_DIGITALE_VERTICALE_2019_2022.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

In linea con le indicazioni ministeriali contenute nella Legge 92/2019 il curriculum d'istituto di educazione civica prevede la progettazione di percorsi specifici finalizzati alla creazione o al consolidamento di competenze sociali e civiche, necessarie al rispetto verso se stessi e verso gli altri e alla partecipazione consapevole alla vita sociale , civica

e culturale della comunità. L'educazione civica che viene introdotta nel curricolo per un totale di 33 ore annuali, ruota intorno a tre assi fondamentali: la Costituzione, nell'intento di fornire agli studenti gli strumenti utili a conoscere i propri diritti e i propri doveri; lo sviluppo sostenibile, per favorire una maggiore conoscenza e rispetto di sé, degli altri e del mondo; la cittadinanza digitale al fine di sensibilizzare gli studenti a un corretto e responsabile utilizzo degli strumenti digitali. Le competenze sociali e civiche del curriculum verticale per le competenze di cittadinanza saranno integrate dal nuovo curriculum verticale di educazione civica.

ALLEGATO:

PROGETTAZIONE_DI_ISTITUTO_EDUCAZIONE_CIVICA .PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il curricolo digitale verticale proposto riguarda l'alfabetizzazione informatica e digitale, la sicurezza e l'acquisizione di spirito critico e un approfondimento dei linguaggi di programmazione e/o degli strumenti informatici specifici per i singoli indirizzi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa, distribuita sui cinque anni, prevede un'introduzione all'utilizzo dei principali strumenti informatici, quali e-mail, videoscrittura, foglio di calcolo, applicativi per presentazioni, moduli web, ecc, da utilizzare durante la quotidiana didattica nelle diverse materie. Inoltre durante il quinquennio verranno affrontate le seguenti tematiche : fake news, sicurezza informatica, diritti d'autore, cyberbullismo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In base alla Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 Maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, la definizione di un Curriculum di cittadinanza si prefigge l'obiettivo di articolare, nel nostro istituto, per anno di corso ed indirizzo, le azioni favorevoli al perseguimento delle seguenti competenze sociali e civiche, che si ritengono determinanti al fine di promuovere, negli studenti, la capacità di conseguire una soddisfacente vita sociale e relazionale: Competenze sociali: includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. Competenze

sociali perseguite: • partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita di gruppo, dimostrando di accettare la diversità e di saper gestire la conflittualità • acquisire strategie comunicative che favoriscano le relazioni sociali • prendere in esame una situazione da una prospettiva diversa trovando un altro punto di vista, generando alternative o considerando opzioni • ascoltare e controllare il proprio mondo emotivo • ascoltare con empatia

Competenze civiche: consentono di partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Competenze civiche perseguite: • riflettere in maniera critica sugli eventi/problemi, mettendo in atto strumenti di analisi al fine di cogliere in fatti-eventi-esperienze locali il nesso con dimensioni più ampie (regionali, nazionali, internazionali) • esprimere la propria posizione in maniera argomentata, nel rispetto del proprio turno e delle posizioni altrui • partecipare ai diversi momenti comunitari, attuando comportamenti di "cittadinanza attiva", ispirati ai valori della responsabilità e legalità, proponendo soluzioni e collaborando in prospettiva solidale • assumere comportamenti di attenzione e cura nei confronti dell'ambiente naturale e sociale

METODO DI LAVORO-ORGANIZZAZIONE DIDATTICA Il team proporrà, acquisendo i suggerimenti e le riflessioni emersi nel contesto delle riunioni di indirizzo e di dipartimento, contenuti ed -attività da sottoporre alla scelta dei singoli consigli di classe. Si propongono ai singoli Consigli di Classe i seguenti moduli: 1. Modulo formativo relativo all'esercizio della democrazia scolastica (regolamenti...) 2. La Costituzione italiana e le Costituzioni europee 3. Il cittadino e gli enti locali 4. Diritti politici, sistema dei partiti, sistemi elettorali 5. Sicurezza negli ambienti di lavoro (T.U. 81/2008) 6. Ambiente ed ecologia 7. Prevenzione delle dipendenze e cultura del benessere 8. Volontariato e solidarietà

Utilizzo della quota di autonomia

Viene utilizzata la quota di autonomia per: a) progetti legati a potenziamenti laboratoriali di tipo tecnico-scientifico e sportivo b) progetti per l'insegnamento L2 rivolti a studenti stranieri e NAI c) attività di recupero d) progetti legati al curriculum di educazione civica e) percorsi di potenziamento delle lingue straniere del Liceo economico sociale

Sintesi della progettazione anno scolastico 2020-21

Si allega documento di sintesi relativo alle scelte programmatiche e progettuali 2020-21

ALLEGATO:

ESTRATTO PTOF 2020-21 -DEF.PDF

NOME SCUOLA

LICEO DELLE SCIENZE UMANE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tutte le attività dei percorsi verticali sono orientate al conseguimento di competenze disciplinari, di comunicazione e digitali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Lo sviluppo verticale delle proposte curriculari mira ad una progressiva acquisizione di competenze di cittadinanza

NOME SCUOLA

LICEO SCIENTIFICO "DALLA CHIESA" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tutte le attività dei percorsi verticali sono orientate al conseguimento di competenze disciplinari, di comunicazione e digitali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Lo sviluppo verticale delle proposte curriculari mira ad una progressiva acquisizione di competenze di cittadinanza

Utilizzo della quota di autonomia

PROGETTO LICEO SCIENTIFICO CON POTENZIAMENTO DELLA PRATICHE
LABORATORIALI NEL BIENNIO Il Liceo Scientifico con POTENZIAMENTO

LABORATORIALE prevede un'ora settimanale da dedicare alle attività di LABORATORIO di Fisica e Informatica (1° anno) e di Scienze (2° anno) ricavata nella flessibilità dei moduli didattici o tramite l'utilizzo delle ore dell'organico potenziato, permettendo l'acquisizione di competenze proprie delle Scienze Applicate. Il progetto nasce dalla consapevolezza che le conoscenze pratiche costituiscono una componente essenziale del patrimonio della fisica e della chimica, prime scienze a servirsi sistematicamente delle attività di laboratorio, e si legano strettamente alle conoscenze teoriche. La pratica laboratoriale viene affiancata dall'analisi dei dati mediante applicazioni di pacchetti informatici grazie alla compresenza di un docente di informatica con il docente di fisica. Attraverso le attività di laboratorio: - si evidenzia il modo di procedere della fisica come scienza della materia e dell'energia - si evidenzia il modo di procedere della chimica come scienza delle sostanze; - si percepisce come l'attività sperimentale e la riflessione concettuale sono in continua interazione; - si mette in atto la caratteristica fondamentale del metodo scientifico di matrice galileiana, che è il metodo dell'indagine scientifica moderna.

NOME SCUOLA

IPSIA "DALLA CHIESA" SESTO CALENDE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Tutte le attività dei percorsi verticali sono orientate al conseguimento di competenze disciplinari, di comunicazione e digitali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Lo sviluppo verticale delle proposte curriculari mira ad una progressiva acquisizione di competenze di cittadinanza

NOME SCUOLA

IST.TECN.ECONOMICO "DALLA CHIESA" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tutte le attività dei percorsi verticali sono orientate al conseguimento di competenze disciplinari, di comunicazione e digitali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Lo sviluppo verticale delle proposte curriculari mira ad una progressiva acquisizione di competenze di cittadinanza

NOME SCUOLA

IST.TECNICO TECNOLOGICO "DALLA CHIESA" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tutte le attività dei percorsi verticali sono orientate al conseguimento di competenze disciplinari, di comunicazione e digitali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Lo sviluppo verticale delle proposte curriculari mira ad una progressiva acquisizione di competenze di cittadinanza

Approfondimento

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA - DISPOSIZIONI

Per gli studenti delle classi prime, seconde e terze dell'Istituto che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, è prevista la possibilità di studio assistito.

L'assegnazione di docenti all'attività sperimentale di studio assistito viene data per completamento del proprio monte ore di flessibilità (F) o con l'utilizzo di un'ora dell'organico dell'autonomia (A), per libera disponibilità dell'interessato, o con attribuzione di ore aggiuntive rispetto all'orario d'obbligo (E), con decorrenza dal 28 ottobre 2019 al 30 giugno 2020.

Gli alunni le cui classi hanno l'insegnamento della Religione Cattolica compreso tra la seconda e la penultima ora di lezione non sono autorizzati ad allontanarsi dalla scuola. Per l'anno scolastico il Piano dell'offerta formativa prevede: - Per gli studenti delle classi prime, seconde e terze, per motivi di tutela della sicurezza degli studenti, è attivata obbligatoriamente la modalità di studio assistito. Questi alunni sono tenuti a sostare nelle aule assegnate a tale scopo, alla presenza di un docente che guiderà l'attività di studio o di ricerca per un proficuo utilizzo del tempo. L'attività sarà oggetto di un giudizio finale che potrà concorrere al voto di condotta e/o al credito formativo. - Per gli studenti delle classi quarte e quinte è attivata la modalità di studio personale; solo questi studenti possono sostare nel locale bar ristoro e/o in aula studio. Gli alunni che non si avvalgono di IRC non sono comunque autorizzati ad uscire in cortile. La dirigenza non si assume responsabilità in caso di mancata osservanza di questa indicazione, che sarà oggetto di sanzioni disciplinari. E' prevista la stesura di un orario settimanale dei gruppi che non si avvalgono di IRC e delle relative assistenze.

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
(PCTO)**

❖ **ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO**

Descrizione:

LAVORO, UNIVERSITÀ, PROFESSIONI

Numerose sono le esperienze e le occasioni di cui gli studenti possono beneficiare per favorire lo sviluppo di competenze in linea con i bisogni dettati dalla complessità degli attuali sistemi economici.

La diffusione di forme di apprendimento basate sul lavoro di alta qualità è al centro delle più recenti indicazioni europee in materia di istruzione e formazione ed è uno dei pilastri della strategia "Europa 2020" per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva.

In quest'ottica, il nostro Istituto promuove numerose attività di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) : alternanza scuola lavoro, Impresa formativa simulata e di orientamento.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

L'Alternanza intende integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso una **collaborazione tra i diversi ambiti**; si fonda sull'intreccio tra le scelte educative della scuola, i fabbisogni professionali delle imprese del territorio, le personali esigenze formative degli studenti. Si svolge attraverso percorsi formativi flessibili, articolati in momenti di formazione in aula e in momenti di apprendimento mediante esperienze di lavoro.

I percorsi di alternanza scuola lavoro si fondano sui seguenti principi:

- Ø La permanenza in azienda è parte integrante della formazione e non un episodio isolato. Le esperienze di Alternanza sono supportate da attività di preparazione in aula e sostenute da riletture dell'esperienza al ritorno, condivise con i compagni di classe.
- Ø La responsabilità dell'azione formativa è condivisa, progettata e gestita dai docenti della classe e dai tutor aziendali (figure di riferimento che si fanno carico della formazione degli allievi durante l'esperienza). Pertanto scuola e

azienda si pongono su uno stesso piano nella progettazione dell'esperienza.

Ø L'equivalenza delle competenze conseguibili in azienda con quelle conseguite a scuola. L'esperienza in azienda è considerata anche ai fini della valutazione scolastica finale.

Le modalità di svolgimento sono definite dalla stesura di due importanti documenti:

Ø **Una Convenzione** tra l'Istituto e l'Azienda.

Ø **Un Progetto formativo individuale** firmato dal Dirigente scolastico, dal legale rappresentante dell'azienda, dallo studente e, se minorenni, da un genitore.

Il nostro Istituto gode di una consolidata esperienza in ambito di Alternanza scuola-lavoro, i cui percorsi sono parte integrante della formazione degli studenti, ormai da molti anni.

Ogni indirizzo è gestito da un Docente Referente.

Un Docente, in qualità di Funzione Strumentale, coordina i referenti dei vari indirizzi.

La rete di aziende con cui collaboriamo ci permette di collocare ogni anno più di 400 studenti.

Collaboriamo, progettiamo, costruiamo percorsi con numerosi enti e aziende.

Sul nostro territorio vi sono aziende di importanza internazionale come, Whirlpool, Rialti, Leonardo, Real Vision, Lascor, Eolo, Spring e alcune attività produttive di carattere artigianale. Numerosi gli esercizi commerciali attivi e sono presenti diversi studi professionali di ambito giuridico, economico e medico. L'attività di Alternanza scuola lavoro viene svolta anche presso Aziende ospedaliere, Enti per l'istruzione e la ricerca (Università di Milano e di Varese) Istituti Comprensivi scolastici e Scuole dell'Infanzia del territorio, farmacie, studi veterinari...

Sul territorio comunale sono presenti parecchie strutture che hanno favorito la nascita di società sportive, sorte in seguito ad una manifesta sensibilità della popolazione nei confronti di una radicata cultura sportiva.

Partecipiamo a numerosi progetti, tra cui il "Progetto Placement" e il progetto

"Tourist Angels", con la Camera di Commercio di Varese ed il "Progetto Generazione d'Industria" con l'Unione Industriali di Varese.

I nostri punti di forza per la realizzazione del progetto

- Staff di docenti appositamente formati, che oltre ad operare con professionalità, credono fermamente nella valenza formativa di questa metodologia didattica ed operano all'interno di un gruppo al cui vertice è prevista una Funzione Strumentale che coordina l'attività per l'intero Istituto; ogni indirizzo ha poi un Referente Asl che cura i contatti con le aziende ed interagisce con i tutor scolastici per gli abbinamenti azienda-studente. I tutor scolastici sono nominati all'interno dei singoli Consigli di classe con il compito di assistere, guidare, monitorare e valutare gli studenti nei percorsi di alternanza, in collaborazione con il tutor aziendale.
- Gestione di tutti i documenti relativi all'alternanza scuola-lavoro effettuata direttamente tramite utilizzo del programma Infoschool-Spaggiari, nella parte "Scuola e Territorio". Tutti i soggetti coinvolti nell'attività accedono, tramite password, al sistema, compresi gli studenti che, quotidianamente devono compilare il Diario di Bordo ed i loro tutor aziendali che accedono per validare le presenze in azienda e compilare il questionario di valutazione.
- Lavoro condiviso tra i docenti tutor scolastici ed i tutor aziendali, sia nella fase di costruzione del progetto formativo che durante l'esperienza ed infine nella fase della valutazione della stessa.
- Calendarizzazione dei percorsi di alternanza, sia durante l'anno scolastico, nell'ambito di intervalli temporali deliberati dal Collegio Docenti, durante i quali l'attività didattica a scuola è sospesa per l'intera classe, sia durante l'estate, in periodi che vengono concordati, compatibilmente con le esigenze delle aziende e delle famiglie.
- Tutti i nostri studenti, nel corso del secondo anno, vengono formati sul tema della sicurezza, attraverso un percorso articolato in moduli che sono svolti dai docenti dei singoli Consigli di classe. È previsto un test finale al termine del percorso, per verificare l'acquisizione delle conoscenze di base in materia di salute e sicurezza. L'azienda che ospiterà lo studente dovrà proseguire la

formazione sulla sicurezza in base alla propria specificità.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Aziende di importanza internazionale, attività produttive di carattere artigianale, esercizi commerciali, studi professionali, enti ospedalieri, istituti scolastici e università, farmacie, ambulatori veterinari...

DURATA PROGETTO

Quadriennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

VALUTAZIONE DELL' ESPERIENZA DI ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

"I percorsi in alternanza sono oggetto di verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica o formativa", la quale "...tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor formativo esterno, valuta gli apprendimenti degli studenti in alternanza e certifica [...] le competenze da essi acquisite" D.lgs. n. 77/2005 , art. 6)

Il Collegio dei docenti dell'IIS "Dalla Chiesa" ha stabilito i seguenti criteri di valutazione per l'esperienza di alternanza o di Impresa Formativa simulata:

- La valutazione dell'esperienza è compiuta dal Consiglio di Classe all'atto dello scrutinio finale, con l'espressione di un voto numerico, aggiuntivo rispetto alle valutazioni delle altre discipline, su proposta del docente tutor scolastico.
- Il docente tutor scolastico, nell'effettuare la proposta di voto, tiene conto dei seguenti elementi:
 - Relazione del tutor aziendale che avrà valore indicativo per il tutor scolastico.
 - Una relazione finale da redigere a cura dello studente in orario curricolare.
 - Un *abstract* in inglese della suddetta relazione.

Le esperienze di alternanza scuola/lavoro svolte nel periodo estivo concorreranno alla valutazione del secondo quadrimestre dell'anno successivo.

❖ IMPRESA FORMATIVA SIMULATA**Descrizione:**

Destinata a tutte le classi terze e quarte, la metodologia IFS rientra nelle modalità applicative dell'Alternanza scuola-lavoro e si propone in particolare di promuovere nei giovani il problem solving, superando la tradizionale logica dell'attività legata alla semplice applicazione di regole e rendendo gli studenti protagonisti della gestione stessa del progetto.

Una classe simula, in un contesto laboratoriale, la creazione e poi la gestione di un'impresa, sotto la supervisione di un tutor aziendale. L'IFS rappresenta per gli studenti l'occasione di trasferire nella pratica tutto quello che in precedenza hanno appreso in forma teorica ed è una reale possibilità di certificare le competenze.

I progetti educativi IFS attivati presso il nostro Istituto sono riconosciuti dal MIUR

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Fondazioni artistico-culturali, Enti pubblici, Università, aziende private, studi professionali

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**VALUTAZIONE IMPRESA FORMATIVA SIMULATA**

-

PREMESSA

L'esperienza in impresa formativa simulata permette allo studente l'acquisizione di tutte le competenze chiave europee, con particolare riferimento allo spirito di iniziativa e imprenditorialità, contribuendo inoltre all'educazione finanziaria dell'allievo.

Nel dettaglio, le competenze raggiungibili dagli studenti che partecipano ad esperienze di alternanza in impresa formativa simulata possono essere classificate in tre differenti categorie, declinabili in una griglia di valutazione, il cui modello è liberamente scelto dalla scuola:

- **Tecnico-professionali**, che trovano il coinvolgimento degli insegnamenti delle aree di indirizzo.
- **Trasversali, o comuni (soft-skills)**, molto richieste dalle imprese, afferiscono l'area socioculturale, l'area organizzativa e l'area operativa, facendo acquisire all'allievo le capacità di lavorare in gruppo (teamworking), di leadership, di assumere responsabilità, di rispettare i tempi di consegna, di iniziativa, di delegare studiando meccanismi di controllo, di razionalizzare il lavoro, in modo da formarne una "personalità lavorativa", pronta per l'inserimento in ambiente lavorativo;
- **Linguistiche**, che trovano il pieno coinvolgimento delle discipline umanistiche, riguardando le abilità di comunicazione in funzione del contesto e dello scopo da raggiungere

LIVELLI

-

• **AVANZATO**

E' in grado di agire in modo consapevole e pienamente autonomo, assumere la responsabilità di portare a termine i compiti, anche con apporti personali e originali, adeguare il proprio comportamento alle circostanze per la soluzione dei problemi

• **INTERMEDIO**

E' in grado di formulare proposte, ma per portare a termine le attività ha bisogno di avere conferme da parte dei Docenti o dei compagni;

• **BASE**

E' in grado di operare, se opportunamente guidato e supportato, sia per portare a termine la propria attività sia per adeguarsi alle circostanze nella soluzione dei problemi.

GRIGLIA DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

COMPETENZE TRASVERSALI DESCRIZIONE IN CHIARO	LIVELLO BASE (6)	LIVELLO INTERMEDIO (7-8)	LIVELLO AVANZATO (9-10)
LAVORA SUL COMPITO ASSEGNATO			
INTERAGISCE NEL GRUPPO			
SA INSERIRSI NEL CONTESTO OPERATIVO			
PARTECIPA IN MODO PROPOSITIVO AL PERCORSO FORMATIVO			
AGISCE NEL RUOLO CHE GLI E' STATO ASSEGNATO			
INTERPRETA ED OPERA			

SCELTE IN MANIERA SOGGETTIVA			
NELL'ESECUZIONE RISPETTA I TEMPI ASSEGNATI			
COOPERA NEL LAVORO DI GRUPPO E NEL GRUPPO DI LAVORO			

DOCUMENTO RIASSUNTIVO VALUTAZIONE ALTERNANZA

STUDENTE _____

CLASSE _____

ANNO SCOLASTICO _____

	COMPETENZE LINGUISTICHE RELAZIONE STUDENTE (docenti discipline umanistiche)	COMPETENZE IN LINGUA STRANIERA (docenti lingue)	COMPETENZE TECNICO/ SCIENTIFICHE/ ECONOMICHE (docenti di indirizzo)	COMPETENZE TRASVERSALI (tutor scolastici, C.d.C)	<u>VALUTAZIONE</u> <u>MEDIA</u> <u>FINALE</u>
valutazione in decimi					

Data

Firma del tutor scolastico

IFS

Relazione finale percorso a cura dello studente

SCHEMA DELLA RELAZIONE

Alunno _____

1. Descrivi brevemente l'azienda/ente in cui sei stato inserito relativamente all'organizzazione in reparti e settori e sull'accoglienza a te riservata.
2. Illustra il processo lavorativo dell'azienda/ente in cui sei stato inserito: se fornisce servizi indica chi formula la richiesta del servizio e quali sono le procedure di erogazione
3. Le funzioni del reparto/settore in cui sei stato inserito, la sua

- organizzazione interna e le sue interrelazioni con gli altri reparti
4. Commenta le mansioni svolte gli aspetti professionali approfonditi
 5. Evidenzia le competenze e la capacità richieste in ambito lavorativo alle figure professionali che hai individuato nell'azienda/ente
 6. Precisa cosa hai potuto rilevare rispetto alla tua capacità di svolgere i compiti che ti sono stati assegnati.
 7. Cosa hai potuto rilevare rispetto alla tua autonomia nello svolgere un compito
 8. Cosa hai potuto rilevare rispetto alla tua capacità di lavorare insieme ad altri?
 9. Cosa hai imparato su te stesso
 10. Commenta se le tue aspettative sono state confermate nei confronti del lavoro e quali ripercussioni pensi avrà questa esperienza sul tuo futuro scolastico e lavorativo.
 11. Descrivi le difficoltà che hai incontrato nell'inserirti in un ambiente nuovo e al modo in cui le hai affrontate e superate.
 12. Descrivi gli strumenti attrezzature, macchine utilizzate e materiale utilizzato (se conosciuti o sconosciuti)
 13. Grado di partecipazione al lavoro
(Ho solo assistito/ Ho collaborato/ Ho svolto funzioni autonome)
 14. Rapporti con il Tutor Aziendale e sua disponibilità nell'offrire informazioni sulle attività assegnate
 15. Informazioni e supporto ricevuti da parte del Tutor scolastico
 16. Eventuali proposte di miglioramento dell'esperienza per gli studenti del prossimo anno.

Redigi la relazione utilizzando un programma di elaborazione testi per favorire una facile lettura e archiviazione.

Ricordati di firmare la tua relazione.

Descrizione:

L'attività è destinata a tutti gli studenti delle classi quarte e quinte ed è finalizzata ad informare gli studenti ed orientarli nelle scelte relative al proprio percorso di vita.

E' attuata attraverso diversi tipi di intervento:

- Puntuale e tempestiva selezione e pubblicazione, su una pagina del sito dedicata all'orientamento, di materiale informativo relativo alle diverse offerte provenienti dalle principali Università.
- Partecipazione ad un Salone dell'orientamento
- Organizzazione di percorsi finalizzati ad approfondire i temi della ricerca attiva del lavoro, del curriculum vitae e del colloquio di selezione, del mercato del lavoro, con particolare riferimento alla nostra area.
- Incontri con aziende e simulazioni di selezioni attraverso colloqui
- Progetti di gruppo, per alcune classi (quinte ITT e ITE) finalizzati all'acquisizione di una formazione base per la creazione e lo sviluppo di conoscenze di carattere generale collegate al mondo del lavoro. Al termine di tali corsi, agli studenti partecipanti viene rilasciato un attestato di partecipazione.
- Visite aziendali

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Università, studi professionali, aziende, saloni dell'orientamento

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTI NELL'AMBITO AREA CITTADINANZA-SINTESI

I progetti afferenti a questa area concorrono alla piena formazione dello studente: 1) dal punto di vista linguistico espressivo. Nell'osservanza della Costituzione italiana, la diffusione dell'intercultura ed in particolare la disponibilità verso gli altri, il dialogo, il rispetto come risorsa per una crescita individuale all'interno di una comunità scolastica e la valorizzazione del plurilinguismo sono linee guida per avviare un percorso di crescita. 2) dal punto di vista della consapevolezza di diritti e doveri in una società sempre in evoluzione. Per meglio favorire la qualità del dialogo educativo tra gli adolescenti (studenti) e adulti (docenti e genitori), si propone il coinvolgimento degli studenti in percorsi atti ad informare e responsabilizzare gli stessi sulle questioni riguardanti il benessere e la salute psico-fisica, offrendo uno spazio d'ascolto e consulenza e sostegno psicologico individuale e un quadro di conoscenza aggiornata e scientificamente avveduta della realtà giovanile

Obiettivi formativi e competenze attese

In merito ai progetti che rientrano nella prima parte citata, gli obiettivi da raggiungere attraverso l'apprendimento di tecniche del linguaggio espressivo sia nella lingua madre sia nella seconda lingua non si esauriscono nell'apprendimento delle tecniche multimediali o nella comprensione e analisi di testi e immagini, ma si completano con la acquisizione di strategie comunicative anche multimediali per meglio relazionarsi e veicolare conoscenze ed emotività, per conseguire una educazione responsabile del concetto di cultura alla cittadinanza e verso gli altri paesi. Gli obiettivi dei progetti della seconda parte dell'area, più strettamente concernenti la formazione di una coscienza sociale e una conoscenza dei fenomeni legati all'essere appartenente ad una società sono da raggiungersi attraverso l'approfondimento di differenti tematiche che fanno capo al focus significativo della educazione culturale e di cittadinanza. Ritenendo di particolare rilevanza educativa la costruzione di competenze sociali utili a rafforzare le relazioni con gli altri, quali il rispetto e l'empatia, viene offerta agli studenti una formazione sull'uso della comunicazione via web, in modo critico e responsabile. Ascoltare e comunicare in modo attivo e collaborativo, esprimere con chiarezza le emozioni, affrontando i problemi in modo costruttivo e gestendo provocazioni e offese diventano obiettivi fondamentali per lo sviluppo di un pensiero né remissivo e condiscendente né polemico e sempre contrario, obiettivi da perseguire anche all'esterno della comunità scolastica e da percepire come valori di cittadinanza.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti interni, esperti esterni, Associazioni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica
Informatizzata |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna
Proiezioni
Aula generica |

Approfondimento

ELENCO PROGETTI PLURIENNALI

I progetti che hanno ottenuto, negli anni, risultati considerevoli e pertanto degni di essere riproposti nell'attuale PTOF sono : 1^Certificazioni Linguistiche, Insegnare Italiano ad Alunni Stranieri – Intercultura, Il Simposio, Sei Di Sesto (scrivere un giornale di Istituto); 2^ Scuola di valori(legalità e Cittadinanza) , Benessere e Qualità psicofisica (seconda parte)

❖ PROGETTI NELL'AMBITO AREA BENESSERE-SINTESI

“ CENTRO d' ASCOLTO e ATTIVITA' CORRELATE “ Il Progetto, in continuità con gli anni precedenti, si inserisce quadro delle finalità formative del PTOF d'Istituto, nell'ambito dell'Educazione alla Salute.

Obiettivi formativi e competenze attese

CENTRO d' ASCOLTO Obiettivi -Prevenire e sostenere il disagio adolescenziale evolutivo non patologico. - Facilitare e migliorare la qualità del dialogo educativo. - Favorire un clima di benessere nell'ambito della vita scolastica (Legge 162/1990). - Favorire il processo formativo dell'identità personale. - Collaborare con il Progetto BES

d' Istituto (C.M. n. 8 e D.M. 27/12/2012) per fornire consulenza, sostegno e ricerca di strategie d' intervento su situazioni di disagio e criticità degli studenti e/o delle loro famiglie. - Offrire a docenti e genitori, un quadro di conoscenza aggiornata e scientificamente avveduta, della realtà giovanile. Metodologia A cura dell'operatore psicologo : - Colloqui individuali, su richiesta, per studenti, genitori e docenti. - Interventi su gruppi/classe, su richiesta di studenti o Consigli di Classe. - Coordinamento con le "Attività Correlate" previste nel Progetto, con eventuali altri progetti POF e BES, con iniziative del territorio, nell'ambito dell'informazione, prevenzione ed educazione alla salute. - Incontri di riflessione e verifica sui dati e sulle tematiche più significative emerse, e riprogettazione dell'attività, in funzione dei bisogni formativi rilevati. ATTIVITA' CORRELATE : 1) Nuove Addiction – sostanze e social. 2) Bullismo e Cyberbullismo. 3) Colletta Alimentare – cittadinanza attiva e solidale. 4) Gruppo Sportivo. 5) Yoga in Inglese. 6) Adolescenti Mindfulness – pillole di consapevolezza. Obiettivi - Coinvolgere gli studenti in percorsi formativi volti a informare, prevenire e responsabilizzare sulle questioni riguardanti il benessere e la salute psicofisica. - Prevenire e informare riguardo a "stili di vita" che danneggiano la salute psicofisica. - Promuovere il successo scolastico, sostenendo la motivazione allo studio. - Sensibilizzare ai valori dello sport, del volontariato, del rispetto per le persone e per l'ambiente. - Stimolare ad una progettualità di vita libera e consapevole. Metodologia - Attività Laboratoriali, curricolari ed extra curricolari, a cura di operatori esterni e/o da docenti dell' Istituto. VERIFICA E VALUTAZIONE - Numero delle richieste per la fruizione del Servizio di Ascolto. - Superamento delle situazioni di emparse. - Ricaduta sul miglioramento della relazione educativa tra adolescenti e adulti. - Monitoraggio in itinere. - Verifica - Costumer Satisfaction.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

vedi approfondimento

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
Multimediale

 ❖ **Strutture sportive:**

 Calcetto
Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

Piscina
CENTRO SPORTIVO COMUNALE

Approfondimento

RISORSE UMANE

- Docente Referente dell'Area Progettuale (C.M. 66/1991)
- Studenti Rappresentanti d' Istituto.
- Docenti con competenze specifiche.
- Operatori Esterni (psicologo specializzato in psicologia scolastica , pedagogisti/e)

❖ SETTIMANE STUDIO ALL'ESTERO -ALL'ESTERO PER UN ANNO ...

Frequenza all'estero , gemellaggi, alternanza scuola-lavoro all'estero, settimane studio e soggiorni

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento linguistico e costruzione della cittadinanza europea

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Lingue
Multimediale
- ❖ Aule: Aule speciali con LIM

❖ CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Corsi pomeridiani per la preparazione delle certificazioni PET DELF DELE FIRST
Conversazione in lingua straniera in orario curricolare (Talking out time)

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione di competenze accertate da enti esterni madrelingua accreditati al MIUR
Acquisizione di una formazione linguistica all'interno dell'Europeo Framework

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Aule:** Aule speciali con LIM

❖ **POTENZIAMENTO L1 E COMPETENZE COMUNICATIVE**

Cineforum Simposio Lettura espressiva Sei di Sesto (giornalino) Piattaforma moodle Il quotidiano in classe Valorizzazione biblioteca Alfabetizzazione (all'inizio di ogni anno scolastico i progetti vengono articolati in modo dettagliato con gli interventi riferiti all'anno in corso)

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione consolidamento e potenziamento competenze

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Docenti e/o esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **Aule:** Magna
Aule speciali con LIM

❖ **COMPETENZE DI CITTADINANZA**

Attività/incontri per la prevenzione delle ludopatie, del bullismo, delle dipendenze (fumo, tossicodipendenze, inquinamento ambientale...) Attività di volontariato Uscite sul territorio Progetto Giornate del Fai e Apprendisti ciceroni Attività coprogettate con gli studenti (giornate di cogestione, progetti di peer to peer..) ASL e IFS Giornata della memoria Incontri di storia, arte, diritto, economia, filosofia Incontri e attività con la

Protezione civile Incontri con enti e agenzie del territorio Sensibilizzazione alle tematiche ambientali, alla raccolta differenziata e al riordino degli spazi Attività sportive come momento di crescita e di acquisizione di valori legati all'appartenenza ad una comunità e al confronto con altre (all'inizio di ogni anno scolastico i progetti vengono articolati in modo dettagliato con gli interventi riferiti all'anno in corso)

Obiettivi formativi e competenze attese

Le competenze di cittadinanza sono declinate in obiettivi:1) Educazione alla democrazia, al rispetto delle regole, alla civile convivenza, alla responsabilità individuale, al rispetto degli impegni assunti; 2) educazione alle relazioni interpersonali, al rispetto dell'altro, alla tolleranza e al superamento dei pregiudizi; 3)educazione al giudizio critico per orientarsi in modo consapevole nel mondo; 4) educazione alla ricerca, alla scoperta, all'autonomia; 5) educazione alla salute (educazione alimentare, all'affettività e al rispetto dell'ambiente...6) educazione all'agire autonomo (anche in Alternanza scuola lavoro, Impresa formativa simulata)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

doceti ed esperti esterni, associazioni ...

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

❖ **Aule:**

Magna

Aule speciali con LIM

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Piscina

Palestrina

❖ **COMPETENZE TECNOLOGICHE E SCIENTIFICHE**

Potenziamenti laboratoriali : FISICA CHIMICA INFORMATICA SCIENZE Partecipazione progetti lauree scientifiche in fisica e chimica; esercitazioni universitarie laboratoriali di scienze Corso AUTOCAD Industrial Design Esami ECDL Progetto con utilizzo di un microcontrollore Arduino e microcomputer Raspberry, iniziative con Univa,. Progetto

Scuola Impresa : laboratori attrezzati nell'ottica dell'industria 4.0 e dell'Internet of Things Collaborazione con imprese ad alta tecnologia (Elmec...) nell'ambito del progetto "Tablet and Talent" Partecipazione alla settimana europea del Coding (Codeweek) Formazione studenti "Creativi digitali" Corsi per utilizzo stampante 3D Laboratorio di fisica e robotica Attività di con realtà aumentata e virtuale Partecipazione ai giochi matematici e di fisica (Definizione dei progetti all'inizio di ogni anno scolastico)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni, esperti esterni , aziende del territorio

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Elettronica

Elettrotecnica

Fisica

Informatica

Multimediale

Scienze

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Aule speciali con LIM

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

L'istituto è dotato della seguente modalità di accesso con cablaggio di tutti gli spazi della scuola (LAN/W_lan) alla rete internet che consente a tutti gli studenti, docenti e personale amministrativo di accedere alla rete Internet, mediante un sistema di accesso personalizzato (con password individuali).

IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Nel corso del triennio ci si porrà come obiettivo quello di avere un'unica modalità di accesso a internet, alla rete interna della scuola e al registro elettronico per tutti gli utenti interni anche con l'adesione ad una piattaforma free che consenta di uniformare gli indirizzi internet. In particolare è prevista l'attivazione della piattaforma Gsuite-education - ogni docente avrà un suo indirizzo di posta creato dai docenti amministratori della piattaforma - L'attivazione comporta la formazione (obbligatoria) per tutti i docenti: 2 incontri da 3 ore nell'arco dell'anno scolastico 2019-2020

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

L'Istituto è già dotato di quattro laboratori informatici e di ventitré Lim/proiettori interattivi. L'obiettivo futuro sarà quello di mantenere il funzionamento delle strutture preesistenti e di migliorare la tipologia delle lavagne interattive, puntando sulle nuove tecnologie (schermi touch); inoltre di migliorare l'accessibilità informatica con pc e/o tablet di nuova generazione.

In base agli spazi disponibili si potenzieranno le aule speciali (in particolare il laboratorio di fisica) con spazi dedicati alla realtà aumentata e/o virtuale, strumenti per riprese in 3d anche con strutture mobili da utilizzare nelle aule di lezione.

In particolare è in fase di organizzazione ed ampliamento uno specifico spazio di apprendimento che a partire dalla fisica crei un'interconnessione con le altre materie scientifiche e tecniche basato sull'apprendimento cooperativo, grazie all'innovativa funzionalità dello spazio e degli arredi disponibili, e all'utilizzo di strumenti informatici e tecnologici innovativi.

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Premesso l'uso spesso poco responsabile, inopportuno e talvolta anche inefficace ai fini

STRUMENTI

ATTIVITÀ

didattici, occorre attivarsi per un uso responsabile ed efficace del BYOD in modo da poterlo utilizzare all'occorrenza come strumento didattico, controllato mediante sistemi di esclusione del collegamento o di deposito in appositi spazi del proprio dispositivo quando necessario.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Attraverso la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e l'uso del registro elettronico per i servizi scuola-famiglia- studente si continuerà la riduzione dell'utilizzo delle comunicazioni cartacee e si potenzierà ulteriormente l'utilizzo responsabile ed efficace della comunicazione a distanza pressoché in tempo reale.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti
Ci si propone di descrivere e attuare un curriculum digitale verticale per gli indirizzi del nostro Istituto, che permetta l'acquisizione di competenze digitali in ottemperanza agli obiettivi Europei "competenze chiave per l'apprendimento permanente - Quadro di riferimento europeo 22 maggio 2018"

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

L'obiettivo fondamentale è definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve poter sviluppare rispetto a:

- Contenuti digitali
- strumenti digitali
- competenze specifiche relative al proprio indirizzo di studi e al profilo professionale in uscita
- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Attraverso l'attuazione di specifici progetti si cercherà di formare gli studenti in diversi ambiti che potenzino le competenze chiave e li conducano ad affinare quelle specifiche.

Si attueranno progetti già in essere, parte della formazione ormai tradizionale nell'Istituto come:

- IL CODING:

L'istituto partecipa alla settimana europea del coding per favorire anche con attività ludiche lo sviluppo della capacità di programmare in svariati ambiti con l'obiettivo più ampio di sviluppare il pensiero computazionale, con l'obiettivo di rendere tale pratica curriculare e trasversale nell'approccio con le materie scientifiche, in particolare nel biennio.

- FORMAZIONE ECDL:

L'Istituto fin dal 2002 è accreditato presso AICA (Associazione Italiana per il Calcolo Automatico) come TEST CENTER abilitato a rilasciare la

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

certificazione ECDL Core e, da quest'anno scolastico, anche la certificazione denominata NUOVA ECDL . L'obiettivo è condurre la maggior parte degli studenti all'acquisizione delle competenze informatiche di base e avanzate con il supporto dei docenti di matematica ed informatica dell'Istituto.

- FORMAZIONE STAMPA 3D e QCODE:

Nell'obiettivo di perseguire competenze e conoscenze sulle possibilità offerte attualmente dalle nuove tecnologie sarà attivata una formazione all'utilizzo di Qcode e stampa 3D, produzione di supporti per la valorizzazione delle scelte progettuali.

Si attiveranno altre pratiche come:

- ECDL CAD

A partire dal presente anno scolastico si attiveranno corsi di formazione per docenti e studenti per l'apprendimento dell'uso dell' AUTOCAD 2D per diversi indirizzi di studio anche con l'obiettivo, su base volontaria, di conseguire la certificazione ECDL CAD. La prospettiva futura sarà quella di formare gli studenti sull'AUTOCAD 3D.

_ DEBATE

Si attueranno percorsi di formazione per docenti e studenti sul tema del public speaking, attraverso il

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

metodo del "Debate" che mira a sviluppare un percorso di ricerca-azione con restituzione nelle classi mediante attività laboratoriali.

_ Altri percorsi di formazione verranno attivati in considerazione di nuove tecnologie o pratiche che via di delinearanno nell'ambito dell'innovazione didattica

**DIGITALE, IMPRENDITORIALITA'
E LAVORO**

- Girls in Tech & Science

Considerata la presenza nell'Istituto di corsi di studio ad indirizzo scientifico e tecnologico, si attiveranno tutte le possibili modalità per incentivare carriere in ambito STEAM, con particolare attenzione alla preparazione delle studentesse per superare le differenze di genere.

- Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)

In sinergia con il progetto Alternanza scuola lavoro, tradizionalmente inserito ormai da tempo in tutti gli indirizzi dell'Istituto, si favoriranno progetti o corsi di formazione che miglioreranno il curriculum degli studenti in relazione alle innovazioni presenti

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

nell'industria 4.0, in ambito amministrativo od informatico in senso più ampio.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Per la formazione dei docenti sono stati attivati e si continueranno ad attivare corsi di formazione sia suddivisi per livelli:

- formazione per l'AD e il team digitale di ampio e alto livello

- formazione di un gruppo ristretto di docenti di alto livello

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- formazione diffusa per un gruppo ampio di docenti di medio livello

- alfabetizzazione digitale di base per tutti i docenti

e mediante le seguenti modalità:

- corsi di formazione organizzate dalle reti di cui l'Istituto fa parte

- corsi interni tenuti dai docenti dell'Istituto di media durata e mediante lezioni hot spot periodici

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- corsi di autoformazione

I corsi che sono stati attivati e si attiveranno saranno finalizzati a raggiungere:

- Competenze digitali che saranno trasversalmente di supporto in ogni attività giornaliera (quali app, software, in quali contesti, come organizzare una piattaforma in base alle esigenze di una classe etc..)
- Competenze nel progettare Unità di Apprendimento (UDA) trasversali e disciplinari
- Competenze nella organizzazione e gestione di un gruppo (reale e virtuale)
- Competenze nel creare un setting di didattica attiva: in reale ed in virtuale (strumenti di collaborazione e condivisione)
- Competenze in ambito valutativo: valutazione di percorso, di processo, monitoraggio, autovalutazione

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

L'Istituto si avvale e si avvarrà della figura dell'Animatore digitale che avrà il ruolo di perseguire l'adempimento del Piano nazionale scuola digitale, in particolare:

- supportare l'innovazione didattica con iniziative di formazione e tutoring per i docenti
- sostenere la formazione di un curriculum digitale

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

per gli studenti, attraverso progetti e iniziative, anche in relazione con "Idea -Lab" (Laboratorio territoriale per l'innovazione) e "Docenti Web" (Attività provinciale di formazione docenti) ed eventuali collaborazioni con altre reti di cui l'Istituto potrà entrare a far parte e con poli Universitari territoriali o extra-territoriali.

- Accordi territoriali

L'Istituto si avvale da tempo di accordi di carattere territoriale con Reti provinciali, laboratori di progettazione e promozione dell'innovazione didattica e occasionalmente con poli universitari per la formazione dei docenti e la proposta di attività formative, organizzative e concorsuali rivolte agli studenti di tutti gli indirizzi.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LICEO DELLE SCIENZE UMANE - VAPM00901B

LICEO SCIENTIFICO "DALLA CHIESA" - VAPS00901A

IPSIA "DALLA CHIESA" SESTO CALENDE - VARI00901G

IST.TECN.ECONOMICO "DALLA CHIESA" - VATD009016

IST.TECNICO TECNOLOGICO "DALLA CHIESA" - VATF00901C

Criteria di valutazione comuni:

Riferimenti normativi :

- Art. 4 comma DPR 8 marzo 1999 n. 275

- Art. 1 comma 2 DPR 22 giugno 2009 n. 122
- Nota 3320 del 9 nov. 2010
- Circolare n. 94 del 18 ottobre 2011
- C.M. 89 del 18 ottobre 2012
- DLgs. 62 del 13 aprile 2017
- DL. n. 91 del 25 luglio 2018
- Legge n. 108 del 21 settembre 2018

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente e che le istituzioni scolastiche potranno individuare e adottare, nella loro autonomia e nell'ambito delle prove previste per ciascun insegnamento (scritte, orali, pratiche e grafiche), modalità e forme di verifica che ritengano funzionali all'accertamento dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, di cui ai Regolamenti di riordino e al D.M. 139/2007 relativo all'obbligo d'istruzione. Ciò significa che, anche nel caso di insegnamenti a sola prova orale, il voto potrà essere espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali, ecc. Infatti, come già indicato nella citata circolare del 9 novembre 2010, le verifiche possono prevedere, a solo titolo di esempio e in relazione alle tipologie individuate dalle istituzioni scolastiche, modalità scritte anche nel caso di insegnamento a sola prova orale.

Modalità di valutazione degli apprendimenti:

Considerato che:

1. le istituzioni scolastiche possono individuare e adottare, nella loro autonomia e nell'ambito delle prove previste per ciascun insegnamento (scritte, orali, pratiche e grafiche), modalità e forme di verifica che ritengano funzionali all'accertamento dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, di cui ai Regolamenti di riordino;
2. anche nel caso di insegnamenti a sola prova orale, il voto potrà essere espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali, ecc. Infatti, come già indicato nella C.M. del 9 novembre 2010, le verifiche possono prevedere, a solo titolo di esempio e in relazione alle tipologie individuate dalle istituzioni scolastiche, modalità scritte anche nel caso di insegnamento a sola prova orale;

3. le istituzioni scolastiche hanno l'opportunità di deliberare che negli scrutini intermedi la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata in ciascuna disciplina mediante voto unico come nello scrutinio finale (c.m. 89/18 ottobre 2012)

4. nel caso di discipline che prevedono un carico orario di 1 o 2 ore settimanali emerge la difficoltà di arrivare allo scrutinio del primo quadrimestre con quattro o più verifiche sommative, si delibera quanto segue:

La valutazione negli scrutini intermedi è formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico come nello scrutinio finale.

Tipologie di verifica: interrogazione orale / prova di laboratorio / componimento/ problema/ relazioni/ prove grafiche/ esercizi/ quesiti a risposta aperta/ test e scelta multipla/ prove pratiche ecc. come esplicitato nei documenti di progettazione di area disciplinare e individuale

Numero minimo di prove: viene stabilito dalle progettazioni di dipartimento e riportato nella Programmazione educativa e didattica di ogni singola classe. La programmazione educativa e didattica viene condivisa con le famiglie e resa visibile sul registro elettronico.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'introduzione dell'educazione civica nel curriculum d'istituto rende necessaria l'elaborazione di criteri di valutazione adeguati ai percorsi di apprendimento proposti. In particolare si ritiene opportuno valutare le conoscenze acquisite durante le lezioni e attraverso lo studio domestico, le competenze sviluppate sulla base dei contenuti teorici acquisiti e opportunamente testate attraverso diverse tipologie di verifica (analisi di materiali, compiti di realtà, presentazioni orali ecc.) e, infine, l'atteggiamento manifestato dagli allievi nella gestione dei problemi analizzati e nella partecipazione alle attività proposte. La griglia elaborata, tenendo conto di queste considerazioni, è caratterizzata da quattro differenti livelli di apprendimento, declinati in base ai parametri sopraindicati.

ALLEGATI: Griglia di valutazione_ed. civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

VOTO 5

a) In presenza di sanzioni che hanno comportato l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica ai sensi del comma 9 bis dell'art. 4 del DPR n. 249 del 24/06/1998 e successive modificazioni.

L'irrogazione di tale sanzione, da parte del Consiglio d'Istituto, è prevista alle seguenti condizioni, tutte congiuntamente ricorrenti:

1) devono ricorrere situazioni di recidiva, nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto per la persona umana, oppure atti di grave violenza o connotati da una

particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale;
2) non sono attuabili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico;

b) In presenza di sanzioni che hanno comportato l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni ai sensi del comma 9 dell'art. 4 del DPR n. 249 del 24/06/1998 e successive modificazioni.

Le suddette sanzioni sono adottate dal Consiglio d'istituto, se ricorrono due condizioni, entrambe necessarie:

1) devono essere stati commessi "reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale etc.), oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento);

2) il fatto commesso deve essere di tale gravità da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni previsto dal 7° comma dell'art. 4 dello Statuto. In tal caso la durata dell'allontanamento è adeguata alla gravità dell'infrazione, ovvero al permanere della situazione di pericolo.

Successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti.

VOTO 6

a) In presenza di sanzioni che hanno comportato l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni;

b) previa note scritte dalla dirigenza sul registro di classe elettronico e vidimate dalla dirigenza allo studente che:

- danneggia l'arredo scolastico e/o compie atti di vandalismo;
- falsifica voti e/o firme;
- ha effettuato assenze ingiustificate;

c) previa note scritte dai docenti (almeno 3 note) e avallate dalla dirigenza sul registro di classe elettronico allo studente che:

- disturba gravemente le lezioni;
- tiene un comportamento irrispettoso nei confronti di docenti, compagni, personale A.T.A.;
- copia durante lo svolgimento delle verifiche;
- si allontana dalla classe senza permesso;

- utilizza il cellulare, il tablet, ipad, ipod o altri strumenti informatici in classe, senza preventiva autorizzazione.

VOTO 7

Allo studente che:

- entra frequentemente in ritardo;
- non giustifica ripetutamente le assenze;
- non svolge con regolarità i compiti assegnati a casa;
- regolarmente non porta il materiale richiesto (tuta sportiva, libri, quaderni, etc.);
- non rispetta l'ambiente scolastico;
- mostra disinteresse e scarso senso di responsabilità nei confronti dell'attività educativa.

VOTO 8

Allo studente che generalmente rispetta le regole vigenti, riportate nel regolamento d'Istituto. E' consapevole dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica. Ha acquisito parzialmente i valori della cultura, della cittadinanza e della convivenza civile.

VOTO 9

Allo studente che, oltre a rispettare le regole vigenti, partecipa con serietà al dialogo educativo e ha acquisito i valori della cultura, della cittadinanza e della convivenza civile.

VOTO 10

Allo studente che:

- a) oltre a rispettare le regole vigenti, si impegna assiduamente e interviene durante l'attività educativa con riflessioni o proposte e quesiti personali;
- b) si dimostra disponibile ad aiutare i compagni di classe nello svolgimento dell'attività didattica;
- c) si distingue per la partecipazione ad attività di particolare significatività per la vita dell'Istituto.
- d) ha acquisito i valori della cultura, della cittadinanza e della convivenza civile.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Presenza di gravi e/o diffuse insufficienze; impegno scarso e/o saltuarie e/o settoriali; metodo inadeguato e/o poco efficace; partecipazione inadeguata e/o

saltuaria; esito degli interventi di recupero; conoscenze e competenze non idonee ad affrontare la classe successiva.

L'andamento didattico-disciplinare degli alunni viene comunicato alla famiglia durante l'anno scolastico mediante registro elettronico, colloqui settimanali e generali.

Le valutazioni insufficienti dello scrutinio intermedio e dello scrutinio finale vengono debitamente motivate.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

D.L. n.91 del 25 luglio 2018 convertito in legge n. 108 del 21 settembre 2018.

D. Lgs. n. 62/2017

1. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte da INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese (differito al 1 settembre 2019).

2. Lo svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

3. L'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del DPR n. 122/2009.

4. Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il Consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un voto unico.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

CORRISPONDENZA TRA MEDIA DEI VOTI, CLASSE E CREDITO SCOLASTICO (PUNTI)

1^a fascia $M < 6$
classe 5^a punti 7-8

2^a fascia $M = 6$
classe 3^a 7-8
Classe 4^a 8-9
Classe 5^a 9-10

3^a fascia $6 < M = 7$
classe 3^a 8-9

classe 4[^] 9-10

Classe 5[^] 10-11

4[^] fascia 7 < M =8

classe 3[^] 9-10

classe 4[^] 10-11

Classe 5[^] 11-12

5[^] fascia 8 < M =9

classe 3[^] 10-11

classe 4[^] 11-12

Classe 5[^] 13-14

6[^] fascia 9 < M =10

classe 3[^] 11-12

classe 4[^] 12-13

Possibilità:

Si attribuisce 1 punto: (1 condizione)

- se la media è superata da un punteggio uguale o superiore a 0,5 ;
- in presenza di certificazione valutabile secondo quanto stabilito dal D.M. 49 del 24 febbraio 2000
- per la partecipazione positiva ad attività formative deliberate dalla scuola ed inserite nel P.T.O.F., ad esempio certificazioni linguistiche, settimane studio, ECDL start (superamento di almeno 4 moduli)...
- con la valutazione del comportamento e la frequenza (dieci in condotta ed una presenza assidua e non inferiore al 90% delle lezioni)
- in presenza, per gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della religione, del giudizio di ottimo

Modalità di recupero e potenziamento :

Modalità di recupero Durante l'anno scolastico:

- Interventi di recupero-sostegno : tenuti dal docente della classe o dell'istituto in orario extracurricolare, in base alle disponibilità finanziarie o alla possibilità di utilizzare il monteore di flessibilità. Deliberati dal Consiglio di classe, concordati con la Presidenza (per verifica fattibilità anche finanziaria, organizzazione e orari) : per le classi del biennio si privilegiano le materie di base: italiano, latino, lingue straniere e matematica o attività mirate ad un sostegno metodologico

transdisciplinare e all'acquisizione di un metodo di studio.

Per le classi del triennio sono privilegiate le materie specifiche di indirizzo o d'esame .

Dopo la conclusione o in sede di scrutinio finale, gli esiti delle attività di recupero sono registrati nei verbali del Consiglio di classe.

- Recuperi in itinere in orario curricolare: deliberati dal Consiglio di classe e/o inseriti nella Progettazione didattica del docente o del Consiglio di classe. Attuati attraverso attività in classe o lavoro domestico aggiuntivo per il singolo studente.

- Periodo di pausa didattica:

Al termine del primo periodo valutativo si procederà ad una pausa didattica di una/due settimane consecutive finalizzata sia al recupero in itinere delle carenze evidenziate, sia all'approfondimento e/o potenziamento. Ciascun docente individuerà le modalità più opportune. L'attività impegnerà anche gli studenti che non necessitano di recupero per attività di consolidamento e/o per peer education.

L'intervento di recupero, per gli studenti con carenza, viene formalizzato sul registro personale del docente con modalità visibile alle famiglie,

A conclusione della pausa didattica, sono svolte verifiche per accertare il recupero delle carenze evidenziate; tali verifiche non entreranno a far parte della media dei voti del secondo quadrimestre, ma costituiranno elemento significativo di valutazione in sede di scrutinio finale.

L'esito del recupero è verbalizzato in sede di Consiglio di classe e comunicato alla famiglia tramite registro elettronico.

La pausa didattica è da considerarsi obbligatoria e non opzionale, perché parte integrante della programmazione del docente. Per le discipline in cui non si evidenziano situazioni di carenze, il periodo prevede comunque una sospensione delle verifiche a fini valutativi.

L'attività didattica si svolge secondo l'orario ordinario.

Modalità di recupero per alunni con giudizio sospeso:

Corsi di recupero nel mese di giugno e nella prima settimana di luglio: verificata la disponibilità finanziaria e in base al numero di studenti, si attivano corsi nelle principali discipline nelle quali il giudizio è stato sospeso, anche per gruppi aperti a più classi. Il numero di ore di attività erogata sarà proporzionale alla complessità della disciplina e al numero di studenti partecipanti al corso.

- Prove obbligatorie per studenti con giudizio sospeso: fine di agosto di ogni anno scolastico: si somministrano le prove di verifica su competenze, obiettivi e

contenuti essenziali per studenti con giudizio sospeso nel mese di giugno, secondo le disposizioni ministeriali.

- Modalità di verifica dell'efficacia

L'esito delle attività del recupero è comunicato alle famiglie e verbalizzato durante i Consigli di classe.

L'efficacia dei corsi di recupero è valutata attraverso:

- o Frequenza
- o Progressione nel rendimento
- o Esito delle prove

- Criteri di assegnazione docenti ai corsi:

docente della classe

docente di una della classi di provenienza degli alunni (se corsi per classi parallele)

graduatoria d'istituto

In caso di indisponibilità dei docenti interni si ricorrerà all'individuazione di docenti esterni, in servizio in altra scuola o in quiescenza o inseriti nella graduatoria di istituto o nelle graduatorie delle scuole viciniori.

Attività di potenziamento e di valorizzazione delle eccellenze

Alfabetizzazione, corsi di lingue, ECDL, Orientamento, Conferenze, Progetti di Miglioramento dell'Offerta Formativa e di Ampliamento dell'Offerta Formativa, concorsi, certificazione, come riportati nelle Aree Progettuali.

I Consigli di classe (tenuto conto dei vincoli finanziari) possono deliberare di attivare corsi di approfondimento su particolari tematiche per le cl. V in preparazione all'Esame di Stato (anche nel mese di giugno).

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Il filo conduttore che guida l'azione della scuola è quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni e al conseguente successo scolastico.

L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai



metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio, dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto.

Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

La progettualità didattica dell'Istituto orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

nel nostro Istituto circa il 12,5 % degli alunni necessita di percorsi individualizzati o personalizzati e i dati nell'ultimo triennio mostrano un trend in ascesa di circa il 5% annuo.

Punti di forza

La scuola offre un'ampia proposta di attività per gli studenti che necessitano di inclusione. Più docenti si occupano dell'area inclusione e Ben-essere ; un gruppo di docenti collabora nell'apprendimento della lingua italiana per studenti stranieri (molte nazionalità e più di 120 studenti stranieri). Le attività di inclusione consistono in corsi di alfabetizzazione , progetti multiculturali, utilizzo di materiali didattici anche multilingue, attività di motivazione e rimotivazione ... Il PAI di istituto definisce uno strutturato percorso di inclusione , attraverso i PEI per studenti con disabilità, i PDP per alunni con dsa e in situazione di svantaggio socio-economico. Tutti i documenti citati sono frutto di un lavoro sinergico tra docenti, docenti di sostegno, famiglie e studenti. I docenti di sostegno lavorano in team con i consigli di classe per favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Evidente anche l'attenzione riservata a situazioni di momentaneo disagio e difficoltà (BES), o nei riguardi delle eccellenze sportive. È stato aperto uno sportello tenuto da un esperto-pedagogista per studenti e famiglie DSA data l'incidenza (in media con i dati Nazionali) del fenomeno.

Da potenziare costantemente la formazione dei docenti sulle tematiche del disagio, dell'handicap e sui DSA. Occorre continuare a fornire ulteriori competenze e strumenti innovativi sempre piu' aggiornati ed efficaci Occorre monitorare con regolarita' pei e pdp

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti che evidenziano maggiormente difficolta' frequentano prevalentemente gli indirizzi tecnici e professionali .La scuola organizza attivita' di recupero in itinere, in particolari periodi dell'anno per studenti con difficolta' di apprendimento e durante la pausa estiva per studenti con giudizio sospeso. Durante l'anno si attua una pausa didattica dedicata al recupero per tutti gli studenti. Inoltre sportelli e incontri individualizzati supportano gli allievi nel percorso di apprendimento. La didattica in aula tende a personalizzare gli interventi. Un particolare lavoro didattico (gruppi, classe rovesciata, didattica innovativa) e' stato proposto alla classe prima professionale. Il monitoraggio dei risultati avviene durante tutti i consigli di classe (con comunicazione alle famiglie delle difficolta'), alla fine del primo quadrimestre e al termine dell'anno scolastico. La valorizzazione delle eccellenze avviene attraverso percorsi individualizzati, partecipazione a gare , concorsi e competizioni

La valorizzazione delle eccellenze puo' essere incrementata per dare piu' spazio ad attitudini, competenze e capacita' degli studenti migliori

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni

Famiglie

Studenti

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a: - rispondere ai bisogni di individuali - monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni - monitorare l'intero percorso - favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento per gli alunni con disabilità, con quelli previsti per l'intera classe e ove non sarà possibile nell'utilizzo di mezzi tecnici o modalità diverse, ovvero nello sviluppo di contenuti culturali e professionali differenti, ma comunque atti a consentire la verifica degli obiettivi di apprendimento previsti dallo specifico indirizzo di studi

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Consiglio di classe, famiglia, specialisti UOMPIA, altri specialisti che hanno seguito il caso, assistenti alla persona/educatori ove presenti.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate • un focus group per individuare bisogni e aspettative. I genitori verranno accolti ed ascoltati nel confronto con il docente coordinatore di classe, l'insegnante di sostegno e con il referente per i Bes per condividere interventi e strategie nella redazione del PEI. In particolare saranno coinvolte per: • la condivisione delle scelte effettuate • un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative • l'organizzazione di

incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento •
il coinvolgimento nella redazione dei PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
 Coinvolgimento in progetti di inclusione
 Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Criteria e modalità per la valutazione

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. La valutazione avrà inoltre funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro avendo cura dando il giusto peso anche della partecipazione alle attività di alternanza scuola-lavoro, dello sviluppo delle competenze digitali e delle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione".

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

In Istituto si sta lavorando ad un protocollo nel quale si afferma un approccio all'orientamento di tipo formativo che investe globalmente la persona nell'ottica della piena realizzazione del progetto di vita nel rispetto dei bisogni e attraverso la valorizzazione delle potenzialità pertanto: - fornisce i principi e le indicazioni riguardanti le procedure di un ottimale inserimento degli alunni disabili - definisce i compiti e i ruoli delle figure operanti all'interno dell'istituzione scolastica - traccia le diverse possibili fasi dell'accoglienza e continuità. Tutto ciò in collaborazione con i diversi Uffici di fragilità presenti sul territorio all'interno delle ASL e gli uffici comunali di assistenza sociale. ORIENTAMENTO VERSO LA SCELTA LAVORATIVA - uffici comunali di assistenza sociale. ORIENTAMENTO VERSO LA SCELTA DEL CENTRO SOCIO EDUCATIVO RIABILITATIVO - Uffici di fragilità ORIENTAMENTO VERSO IL PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI - Nel caso di alunni disabili con un percorso scolastico per obiettivi minimi o di classe è possibile prevedere la prosecuzione del percorso di studi. La Scuola promuove tutte le azioni di orientamento previste dalla normativa vigente fermo restando l'eventuale passaggio della presa in carico degli uffici fragilità o assistenza sociale.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Si allega il documento approvato dagli organi collegiali-

ALLEGATI:

Piano DDI + regolamento DDI def.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Un trimestre (settembre-dicembre), un pentamestre (gennaio-giugno)

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	1. Collaboratore con funzioni di vicario. Responsabile della gestione organizzativa d'Istituto (esonero 9/10 ore) - funzioni vicarie e tutte le funzioni attribuite con delega nell'ambito del coordinamento organizzativo, didattico, igiene e sicurezza - area studenti: disciplina, assenze, ritardi, vigilanza, assemblee d'Istituto, alunni in ingresso, comunicazione con le famiglie - area docenti: sostituzione docenti, organizzazione attività dei Consigli di classe, calendari prove di idoneità e integrazione, prove di recupero, collaborazione con DS per gestione organico 2. Secondo collaboratore (esonero 3/5 ore) - area studenti: disciplina, assenze, ritardi, vigilanza ; - area docenti: sostituzione docenti assenti, flessibilità, sorveglianza, prove di recupero	2
Funzione strumentale	Ogni docente Funzione strumentale è responsabile di una delle aree di	4



	progettazione del PTOF, individuate sulla base delle necessità di miglioramento.	
Responsabile di laboratorio	Con l'aiuto del tecnico di laboratorio, coordina gli acquisti, l'inventario e formula richieste per il miglioramento dell'attività didattica	15
Animatore digitale	Coordina la progettazione legata al Piano Nazionale Scuola digitale: formazione docenti, didattica innovativa per gli studenti.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Referente della progettazione di Educazione civica per i docenti dell'area giuridica	1
Responsabile di area	Docente responsabile di una delle aree progettuali previste dal PTOF, coordina la progettazione dell'area assegnatagli, cura la rendicontazione finale.	3
Docente coordinatore di classe	PRINCIPALI MANSIONI - Presiedere le riunioni dei rispettivi Consigli di classe su delega del Dirigente scolastico, favorendo il ri-spetto dell'ordine del giorno, garantendo a ciascuno la possibilità di esprimersi e controllando che ven-gano prese decisioni corrette; - Preparare i lavori del Consiglio di Classe in funzione di: programmazione annuale/ patto formativo del CdCL, piani didattici personalizzati, operazioni di scrutinio, adozione libri di testo, documento del 15 maggio, relazione finale; - coordinare la programmazione dell'attività didattica, le attività e i progetti del Piano dell'Offerta Formativa promossi dal Consiglio di Classe; - raccogliere le proposte del Consiglio di Classe e compilare	58



la relativa richiesta in accordo con i docenti proponenti in merito ad attività culturali, uscite didattiche e viaggi d'istruzione; riferire al docente referente; - illustrare agli alunni il Regolamento d'Istituto nelle parti riguardanti gli studenti, il Regolamento di disciplina e la programmazione didattico-educativa del Consiglio di classe - illustrare ai genitori la programmazione di classe all'atto dell'assemblea per l'elezione dei rappresentanti di classe. Presiedere l'assemblea stessa. - Vidimare all'inizio dell'anno scolastico i libretti personali degli alunni, controllando le firme dei genitori e segnalando la maggiore età degli alunni - mantenere i contatti con i rappresentanti di classe dei genitori - mantenere i contatti con le famiglie degli alunni, vigilando, in particolare, sulla continuità della frequenza (assenze, ritardi, permessi) e sul comportamento - raccogliere periodicamente dai colleghi notizie sul profitto e sul comportamento dei singoli allievi - segnalare al Dirigente scolastico quelle particolari situazioni della classe o dei singoli che possano richiedere un approfondimento o un intervento particolare - per le classi prime: mantenere i contatti con il docente referente e/o la Dirigenza in vista delle attività di orientamento e di riorientamento - per le classi del triennio: raccogliere nel mese di maggio le certificazioni relative ai crediti formativi acquisiti - per le classi quinte: coordinare la stesura del documento finale



	<p>del 15 maggio e la consegna nei tempi previsti, la compilazione delle schede personali dei candidati e dei crediti formativi da consegnare in segreteria - curare attraverso la segreteria la comunicazione alle famiglie per la non ammissione alla classe successiva, per la sospensione di giudizio, per gli aiuti e per i corsi di recupero - Cooperare con lo Staff di direzione e con le Funzioni strumentali al PTOF; - Presentare alle famiglie i Piani didattici Personalizzati; - Controllare la distribuzione, la raccolta, la firma delle comunicazioni scuola-famiglia; - Collaborare con lo staff di dirigenza e con la segreteria nella gestione della documentazione (verbali, certificazioni, ecc.)</p> <p>AUTORITA' E DELEGHE - Può contattare telefonicamente o per iscritto le famiglie - previa informazione e confronto con il DS o il vicario, per informare e/o convocare, in relazione a problematiche di tipo didattico, personale o comportamentale di un alunno - Può convocare consiglio di classe per problematiche urgenti non rinviabili, tramite segreteria studenti, previa consultazione con il DS</p>	
Docente coordinatore d'indirizzo	<p>Coordina la progettazione, l'innovazione e le attività di orientamento all'ingresso per l'indirizzo scolastico per il quale è incaricato/a</p>	7
Componente ufficio tecnico	<p>L'Istituto dispone di n. 18 ore di esonero per attività legate all'ufficio tecnico, a supporto della gestione dei laboratori degli indirizzi Tecnologico e Professionale</p>	2



	(preventivi, acquisti, documentazione) e per il miglioramento delle infrastrutture tecnologiche dell'intero istituto. Le ore di esonero sono suddivise tra 4 Insegnanti tecnico pratici della classe di concorso A0xxx Laboratorio di elettronica	
Responsabile di dipartimento	Coordina il lavoro dei docenti dell'area disciplinare di cui fa parte, favorendo l'attuazione di alcune scelte didattiche e organizzative e l'accoglienza dei nuovi docenti	13
Tutor per docenti neo-assunti	Svolge le funzioni previste dalla normativa per l'accompagnamento dei docenti che svolgono l'anno di prova o il percorso FIT	4
Webmaster	Gestisce il sito web d'Istituto, curandone l'adeguamento e la pubblicazione materiali.	1
RSPP	L'Istituto si avvale di un RSPP esterno, docente in altro istituto della Provincia, con contratto di collaborazione plurima	1
Comitato tecnico scientifico per gli indirizzi tecnici e professionali	E' costituito un comitato tecnico-scientifico per il supporto alla progettazione dei due rami di istituti tecnici presenti in Istituto. Il comitato è così composto: - Dirigente scolastico - Funzione strumentale area orientamento /progetto di vita - Due docenti ITT - Due docenti ITE - 1 referente UNIVA - 1 referente Whirlpool - 1 referente ENEA - 1 referente Finmeccanica / Leonardo Elicotteri - altri referenti di imprese del territorio Il comitato si riunisce con cadenza semestrale	10

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività didattica di coordinamento e progettuale Una parte delle ore è destinata alla funzione di collaboratore vicario, un'altra all'insegnamento di italiano L2 e al coordinamento del supporto agli alunni NAI, altre ore sono destinate ad attività progettuali e di coordinamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento	2
A027 - MATEMATICA E FISICA	Recupero e consolidamento e potenziamento apprendimenti con gruppi articolati classi Sostituzione docenti assenti Insegnamento Supporto al gruppo autovalutazione d'Istituto Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	2
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Supporto allo sviluppo del Curriculum digitale d'istituto potenziamento delle ore di informatica per l'Istituto professionale e turistico progettazione laboratoriale in presenza per istituto tecnologico e professionale Impiegato in attività di:	1



	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione 	
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	<p>Recupero e consolidamento degli apprendimenti nell'area d'indirizzo ITE Supporto alternanza scuola lavoro e Imprese formative simulate Sostituzione docenti assenti Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Progettazione • Recupero 	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>Recupero e consolidamento degli apprendimenti Supporto progetti di cittadinanza Controllo documentazione formazione sicurezza Collaborazione con il gruppo di lavoro alternanza e IFS Predisposizione documentazione fumo Sostituzione docenti assenti Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Progettazione • Recupero 	2
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>Potenziamento nelle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano Attivazione di discipline sportive nell'ambito del "Liceo scientifico ad indirizzo sportivo" Iniziative per la prevenzione e per il contrasto dei fenomeni della dispersione scolastica, della discriminazione e del bullismo, per</p>	2



	<p>l'inclusione scolastica Gestione centro sportivo d'istituto e progettazione Progetto Piscina Articolazione gruppi classe</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Coordinamento 	
<p>A066 - TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA</p>	<p>Costruzione del curriculum verticale di cittadinanza digitale, come da piano di miglioramento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione 	1
<p>AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)</p>	<p>Recupero e potenziamento nelle classi di tutti gli indirizzi Sostituzione di colleghi assenti</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura</p>
---	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.</p> <p>Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico.</p> <p>Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche</p>
Ufficio acquisti	<p>SERVIZI E CURA DEL PATRIMONIO - GESTIONE ACQUISTI</p> <p>Supporto all'attività negoziale per acquisti e fornitura servizi</p> <p>Cura e manutenzione del patrimonio - Inventario</p>
Ufficio per la didattica	<p>ORDINAMENTI E POLITICHE PER GLI STUDENTI</p> <p>Gestione dei procedimenti relativi agli alunni</p> <p>Attività di sportello per informazione utenza interna ed esterna.</p>
Ufficio per il personale A.T.D.	<p>RISORSE UMANE E AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE</p> <p>Gestione e controllo dei procedimenti amministrativi relativi al personale docente e ATA secondo normativa vigente/ Attività di sportello per informazione utenza interna ed esterna.</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Ufficio Economato/contabilità	SERVIZI FINANZIARI E CONTABILI Gestione delle attività finanziarie, contabili e fiscali secondo la normativa vigente/ Attività di sportello per informazione utenza interna ed esterna. Gestione delle attività organizzative e contabili riferite al Polo per la formazione ambito 35
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
 Pagelle on line
 Modulistica da sito scolastico
 Circolari, comunicazioni, bacheca on line

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE AMBITO 35 - VARESE SUD

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito



❖ **RETE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE AMBITO 35 - SCUOLA POLO PER LA FORMAZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Gestione dei fondi ambito 35 per la realizzazione del Piano nazionale della Formazione
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

L'IIS "Dalla Chiesa" svolge il ruolo di scuola Polo per la formazione docenti dell'ambito 35

Funge, inoltre, da riferimento per la formazione nelle lingue straniere e per il cLIL

❖ **ASVA ASSOCIAZIONE SCUOLE VARESINE (CAPOFILA LICEO CAIROLI -VARESE)**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole



❖ ASVA ASSOCIAZIONE SCUOLE VARESINE (CAPOFILA LICEO CAIROLI -VARESE)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ RETE SEGRETERIA DIGITALE (CAPOFILA LICEO CAIROLI- VARESE)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ CPL CENTRO PROVINCIALE PER LA LEGALITÀ

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



❖ **CPL CENTRO PROVINCIALE PER LA LEGALITÀ**

	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **CTI CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE (CAPOFILA IC GAVIRATE)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **RETE REGIONALE LICEI SPORTIVI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole



❖ RETE REGIONALE LICEI SPORTIVI

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ RETE CPPC CENTRO PROMOZIONE PROTEZIONE CIVILE PROVINCIALE (CAPOFILIA LICEO SCIENTIFICO FERRARIS)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE PROVINCIALE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (CAPOFILIA ITE TOSI - BUSTO ARSIZIO)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole



❖ **RETE PROVINCIALE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (CAPOFILA ITE TOSI - BUSTO ARSIZIO)**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ **RETE PROVINCIALE PROGETTO "TOURIST ANGELS "**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **RETE NAZIONALE ISTITUTI PROFESSIONALI MANUTENZIONE A ASSISTENZA TECNICA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

La rete nasce per supportare le scuole nelle fasi attuative della Riforma degli Istituti professionali attualmente in corso

❖ CONVENZIONE AICA - SEDE D'ESAME IC DL E IC DL CAD

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto è convenzionato con AICA per il rilascio di certificazioni ECDL e ECDL Cad

❖ CONVENZIONE CAMBRIDGE - CENTRO AUTORIZZATO E SEDE D'ESAME CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali



❖ CONVENZIONE CAMBRIDGE - CENTRO AUTORIZZATO E SEDE D'ESAME CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto è centro autorizzato e sede d'esame per le certificazioni Cambridge English Language Assessment

❖ 300 CONVENZIONI CON AZIENDE, ENTI, ISTITUZIONI, UNIVERSITÀ, ENTI OSPEDALIERI, PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale,



❖ 300 CONVENZIONI CON AZIENDE, ENTI, ISTITUZIONI, UNIVERSITÀ, ENTI OSPEDALIERI, PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO

	<p>organizzazioni sindacali</p> <ul style="list-style-type: none"> • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Considerando i tirocinanti come una risorsa, il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'istituto delegano il dirigente, a stipulare accordi di tirocinio con Enti, associazioni e aziende del territorio, previa consultazione dei docenti interessati per

- § docenti in formazione
- § universitari in formazione
- § studenti in alternanza scuola/lavoro

Il Collegio docenti e il Consiglio d'Istituto delegano il Dirigente scolastico, sentiti i docenti funzioni strumentali o i referenti delle singole aree, a sottoscrivere manifestazioni di interesse per la partecipazione a reti o accordi, con la finalità di partecipare a bandi di finanziamento in linea con la progettazione espressa del piano dell'Offerta formativa, dagli obiettivi di miglioramento o di potenziamento dell'O.F.

Qualora la partecipazione ai bandi si risolva con esito positivo, l'approvazione definitiva sarà di competenza del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto; le modalità specifiche di realizzazione dei progetti saranno di competenza del Collegio dei Docenti e/o dei singoli consigli di classe coinvolti.

❖ CONVENZIONI CON SOCIETÀ SPORTIVE PER LA REALIZZAZIONE E IL SOSTEGNO AL LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
--	---



❖ CONVENZIONI CON SOCIETÀ SPORTIVE PER LA REALIZZAZIONE E IL SOSTEGNO AL LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONAMENTO COMITATO ITALIANO PARALIMPICO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "LO SPORT PER TUTTI A SCUOLA"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione con il CIP permette di partecipare ai progetti presentati da società sportive del nostro territorio, in particolare Sesto 76 Lisanza (sezione FISDir) e ASD Velago, per l'ottenimento di fondi regionali destinati a realizzare attività sportive



inclusive.

❖ **PROTOCOLLO D'INTESA CON ASD "SESTO 76 LISANZA" PER UTILIZZO DEGLI SPAZI DEL CENTRO SPORTIVO SESTO CALENDE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **EDUCAZIONE ALLA DIFFERENZE E LOTTA AL CONTRASTO VIOLENTO E ALLA RADICALIZZAZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ **"A SCUOLA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE" - "D'AMORE NON SI MUORE"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete prevista dalla Convenzione tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia per la realizzazione della linea di intervento **"A scuola contro la violenza sulle donne"** per la promozione delle pari opportunità e la prevenzione e contrasto al fenomeno della violenza maschile contro le donne - **l.r. 11/2012**

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **ATTIVITA' DI FORMAZIONE DIGITALE DOCENTI**



Corsi docenti web: Didattica digitale declinata per le discipline Robotica Hot Spot Digitali sportello su tematiche digitali (Help Didattica e Innovazione) Formazione sull'uso della piattaforma Gsuite

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE

Riferimenti normativi: • nota n. 35 del 7 gennaio 2016, avente per oggetto "Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale", in attuazione di quanto previsto dalla legge 107/2015, il cui comma 124 stabilisce che detta formazione è obbligatoria, permanente e strutturale. La formazione dei docenti persegue l'obiettivo di migliorare l'offerta formativa e favorire il successo formativo degli alunni. - Il Miur assume la regia nazionale della formazione: stabilisce le priorità, ripartisce le risorse, monitora i risultati delle attività, sviluppa accordi nazionali con partner della formazione. - Le scuole, sulla base delle esigenze formative espresse dai singoli docenti attraverso i Piani individuali di formazione, progetteranno e organizzeranno, anche in reti di scuole, la formazione del personale. - Ogni docente avrà un portfolio digitale che raccoglierà esperienze professionali, qualifiche, certificazioni, attività di ricerca e pubblicazioni, storia formativa. Le attività formative saranno incardinate nel Piano dell'Offerta e saranno perciò coerenti con il progetto didattico dell'Istituto. La formazione potrà svolgersi in modo diversificato: con lezioni in presenza o a distanza, attraverso una documentata sperimentazione didattica, attraverso la progettazione. A tal fine, le metodologie adottate saranno quelle dei laboratori, workshop, ricerca-azione, peer review, comunità di pratiche, social networking, mappatura delle competenze, secondo un'articolazione che prevede attività in presenza, studio personale, riflessione e documentazione, lavoro in rete, rielaborazione e rendicontazione degli



apprendimenti realizzati. **FORMAZIONE A LIVELLO NAZIONALE** La formazione a livello nazionale si concretizza con la realizzazione e l'adozione, con decreto del MIUR, del Piano Nazionale di Formazione (comma 124 della legge n. 107/15). Le azioni formative a livello nazionale, finalizzate ad arricchire i piani di formazione d'Istituto, coinvolgeranno figure strategiche (come ad esempio gli animatori digitali) e, in generale, docenti capaci di trasferire le conoscenze e le competenze apprese ai colleghi delle proprie istituzioni scolastiche, guidandoli nei processi di ricerca didattica, formazione sul campo e innovazione in aula (si dovrà chiarire come verranno scelti tali docenti). Le dette azioni saranno focalizzate sulle seguenti 9 priorità: a) Lingue straniere; b) Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; c) Scuola e lavoro; d) Autonomia didattica e organizzativa; e) Valutazione e miglioramento; f) Didattica per competenze e innovazione metodologica; g) Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale; h) Inclusione e disabilità; i) Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile. Programmazione delle attività formative a livello di Istituzione scolastica o reti di scuole Le attività formative organizzate a livello di Istituzione scolastica confluiscono nel Piano triennale dell'Offerta Formativa. La comunità professionale di ogni scuola, in particolare il Collegio dei docenti nelle sue diverse articolazioni tecniche, è, quindi, il contesto ideale per l'elaborazione dei programmi di formazione in servizio. Il comma 124 prevede che i piani delle scuole siano sviluppati in coerenza con □ il Piano Nazionale per la Formazione che il MIUR emanerà ogni tre anni (vedi sopra) □ il piano di miglioramento di cui al DPR 80/13 (e quindi il RAV) Il Piano terrà conto, inoltre, □ dei bisogni dei docenti e del personale A.T.A. □ della vocazione propria dell'Istituto □ delle eccellenze e delle innovazioni che si intendono perseguire Il Piano di Formazione contiene una previsione di massima – pluriennale – delle azioni formative da svolgere e indica a chi saranno rivolte: □ Intero collegio dei docenti □ docenti neoassunti; □ gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PdM); □ docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica; □ consigli di classe, team docenti, □ persone coinvolte nei processi di inclusione e integrazione; □ insegnanti impegnati in innovazioni curricolari ed organizzative; □ figure sensibili impegnate nei temi di sicurezza, prevenzione, primo soccorso. □ Personale ATA Quanto alle reti di scuole, esse si pongono la finalità di far crescere qualitativamente le diverse istituzioni scolastiche, che ne fanno parte, e promuovere le eccellenze grazie al confronto e allo scambio di buone pratiche. Le attività formative organizzate da reti di scuole dovranno essere rivolte a specifici bisogni o tipologie di docenti e alla condivisione di azioni di sistema per massimizzare la valenza degli interventi formativi. Il piano triennale dell'offerta formativa della scuola ha l'obiettivo di coinvolgere tutto il personale in un processo di crescita singola e sistemica, impegnandoli in percorsi significativi di sviluppo e ricerca professionale. In tale sistema, è auspicabile, in un'ottica di visione unitaria della progettualità scolastica, una piena valorizzazione del ruolo delle associazioni



professionali e disciplinari dei docenti, la collaborazione con il sistema universitario, il contributo degli enti locali, fondazioni, istituti di ricerca, l'apporto di soggetti qualificati e accreditati, pubblici e privati e delle relazioni sindacali sviluppate così come previsto dalla vigente normativa. PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto "C.A. Dalla Chiesa" si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico. Priorità strategiche: promuovere il successo formativo degli studenti; migliorare la didattica e gli ambienti di apprendimento

Attività formative

1. PERCORSI DI DIDATTICA INNOVATIVA . Ogni docente svolge ogni anno almeno un modulo di formazione in questo ambito - didattica con l'utilizzo delle nuove tecnologie (LIM-Ambienti digitali- classi 3.0 ecc.) - didattica finalizzata al potenziamento delle STEM (discipline dell'area logico-matematica e tecnologica) in ambienti didattici innovativi (robotica educativa, ecc,)- Formazione linguistica e CLIL; - Didattica con l'utilizzo della metodologia "Debate" - Formazione per Alternanza scuola-lavoro e Impresa formativa simulata
2. FORMAZIONE PER L'ADEGUAMENTO ALLE NUOVE NORMATIVE Formazione organizzata dall'istituto o dalla rete provinciale, obbligatoria per i docenti delle classi interessate - formazione Docenti classi quinte Esame di Stato - formazione docenti Nuovi Istituti Professionali, - 3. FORMAZIONE SICUREZZA DLGS 81/2008 Una percentuale del monte ore di flessibilità di ciascun docente deve essere dedicato alla formazione in servizio per la sicurezza sui luoghi di lavoro e alla formazione di figure sensibili. I nuovi docenti devono svolgere in autoformazione dal programma "Scuola a Territorio" il primo modulo sicurezza.
4. FORMAZIONE DIDATTICA INCLUSIVA /BES Annualmente sono previste proposte di incontri con esperti e laboratori per il richiamo continuo al rispetto della normativa relativa all'inclusione.
- 5 FORMAZIONE DELLE FIGURE DI SISTEMA I docenti che ricoprono incarichi di sistema (Collaboratori del Dirigente, gruppo NIV per RAV , PDM , referenti d'area e Funzioni strumentali) seguono i percorsi di formazione proposti dalla rete di ambito o dall'ufficio Scolastico. Gli incarichi possono essere retribuiti
6. FORMAZIONE DI REFERENTI D'ISTITUTO PER TEMATICHE EDUCATIVE il MIUR, l'ufficio scolastico o Regione Lombardia propongono la formazione di figure di riferimento in istituto in ambiti educativi: - referenti per il Bullismo e il Cyber bullismo -referenti per lotta alle Dipendenze - referenti contrasto alle Ludopatie - referenti Protezione Civile Gli incarichi possono essere retribuiti
7. FORMAZIONE DOCENTI NEO IMMESSI O FIT I Docenti di nuova immissione in ruolo seguono la formazione obbligatoria prevista dalla normativa.
8. FORMAZIONE INDIVIDUALE DI LIBERA SCELTA:
9. PERCORSI DI FORMAZIONE AMBITO 35 L'Istituto valorizza e recepisce i percorsi di formazione proposti dall'Ambito 35 con i fondi MIUR del PNFD. L'IIS "dalla Chiesa" è scuola capofila per la formazione di Ambito. I docenti sono invitati a partecipare alla formazione di ambito che , se possibile, sarà anche svolta presso l'Istituto. Per i percorsi di ricerca è previsto in alcuni casi un compenso per le attività progettuali.
10. FORMAZIONE



DL PERSONALE ATA Ogni anno sono individuati obiettivi prioritari per la formazione del personale ATA, sentito il parere dei medesimi. La formazione avviene in servizio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti secondo competenze, interessi e necessità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ PIANO DI FORMAZIONE ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE COLLABORATORI SCOLASTICI DLGS 81

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
--	---



Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE ASSISTENTI TECNICI

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola